Bilancio Sociale

ANNO 2021

Sede in Piazza Duomo n.5 – 24129 Bergamo Codice Fiscale e Partita Iva: 03385420165

Patrimonio vincolato 55.000,00

Iscrizione al R.E.A di Bergamo: 376011

Bilancio Sociale 2021 Pagina 1 di 44

Bilancio Sociale 2021 Pagina 2 di 44

1. PREMESSA METODOLOGICA

Dopo la prima esperienza di redazione del bilancio sociale relativo all'anno 2020, nei mesi successivi, è proseguita l'attività del gruppo di lavoro coordinato dal direttore generale e composto dai Responsabili di primo livello delle diverse aree di attività che compongono la Fondazione. Il lavoro è stato svolto con l'obiettivo di creare una cultura interna all'organizzazione predisposta ad un processo di social accountability, capace di comunicare all'esterno il senso ed i risultati dell'attività prodotta, ma anche di interrogare gli operatori circa le azioni di miglioramento possibili in un quadro di maggiore conoscenza e consapevolezza.

Nella redazione del presente documento si è tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida prodotte nel 2011 dall'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ma soprattutto dalle più recenti Linee guida adottate con decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. L'obiettivo primario è quello di costruire consapevolezza circa l'utilità di costruire un sistema di monitoraggio e valutazione capace di individuare e raccogliere informazioni ed indicatori chiari e misurabili. La struttura di bilancio sociale assunta è quindi quella delineata dal citato DM 4/7/2019, tenendo conto dei principi individuati dallo stesso decreto. Il documento intende quindi:

- riportare le informazioni rilevanti che aiutano alla comprensione della situazione complessiva della Fondazione;
- indicare con completezza le informazioni utili ai diversi stakeholder per valutare i risultati derivanti dall'attività svolta;
- rappresentare in modo trasparente il percorso di rilevazione e classificazione delle informazioni;
- dare conto in termini veritieri della realtà della Fondazione senza l'intento di favorire una visione ottimistica o favorevole a qualche portatore di interesse;
- riferire le informazioni nel rispetto del periodo oggetto di rendicontazione;
- esprimere le informazioni in una modalità che permetta la comparabilità nel tempo;
- esporre con linearità e chiarezza la situazione con un linguaggio comprensibile e non inutilmente tecnicistico;
- utilizzare dati e informazioni che corrispondono a fonti informative presenti e rilevabili presso la Fondazione;
- essere oggettivi nell'esposizione delle informazioni evitando valutazioni non fondate;
- rispettare l'autonomia ed indipendenza delle terze parti che intervengono con proprie valutazioni, connesse al ruolo ricoperto, nella rappresentazione del bilancio sociale.

Bilancio Sociale 2021 Pagina 3 di 44

2. INFORMAZIONI GENERALI E IDENTITA'

La Fondazione Angelo Custode, Codice fiscale e Partita Iva 00385420165, con sede legale in Bergamo, Piazza Duomo 5, è qualificata come "altro Ente del terzo settore".

L'area di operatività coincide principalmente con la Provincia di Bergamo con estensione ad altre Province della Lombardia. Le sedi operative sono le seguenti:

- Bergamo, via Morelli n. 6
- Bergamo, via Conventino n. 9
- Predore, via Sarnico n. 25
- Villongo, via Roma n. 35
- Trescore, via F.lli Calvi n. 1
- Clusone, via XXV Aprile n. 1/a
- Calusco, via G. Verdi n. 146

Missione e sistema valoriale di riferimento

La Fondazione Angelo custode, voluta dalla Diocesi di Bergamo, opera per la promozione della vita umana e della famiglia attraverso una rete di consultori familiari e l'offerta di servizi sanitari e sociosanitari rivolti alle persone che vivono condizioni di disabilità o fragilità sociale.

L'azione della Fondazione ha anche l'obiettivo di favorire una diffusa sensibilizzazione nei confronti delle situazioni di fragilità al fine di accrescere l'inclusione sociale delle persone e delle famiglie per contribuire a sviluppare una coscienza comune. Il nostro contesto sociale, infatti, è ricco di strutture che si occupano della disabilità o delle fragilità più in generale; il rischio sempre presente però è quello di mantenere una sorta di separatezza tra i servizi che rendono prestazioni ed il contesto di vita comunitaria.

La vita delle persone e delle famiglie ed a maggior ragione quella di coloro che vivono una situazione di difficoltà, è arricchita dalle occasioni di relazione che si possono instaurare. Uscire da un possibile isolamento, pur caratterizzato da buoni servizi, è pertanto un obiettivo fondamentale per realizzare quella che viene definita "inclusione sociale".

Per tale ragione, non è sufficiente organizzare dei servizi efficienti, occorre predisporre il terreno per una relazione con i soggetti sociali, educativi, amicali del territorio di vita.

La Fondazione intende pertanto non solo assistere e sostenere le singole persone e le loro famiglie, ma contribuire ad arricchire e rafforzare il tessuto della nostra vita sociale, lavorando per la costruzione di "reti" di servizi e di "reti" di comunità. Sviluppare una rete tra servizi, strutture e territorio. Strutture che non esauriscono il loro compito al loro interno, ma che cercano di essere flessibili e collegarsi con il territorio. Praticare gli spazi di confine. Strutture quindi in grado di fornire supporto alla famiglia per permettere spazi di vita per i propri componenti.

Accompagnare la famiglia e rafforzare i legami di sostegno delle comunità, sono elementi essenziali per prendersi cura delle persone con fragilità che hanno bisogno certamente di una competente assistenza, anche sanitaria, ma che richiedono anche vita di relazione, compagnia e possibilità di sperimentare il più possibile le normali attività della quotidianità.

Questo è lo stile che vorremmo sempre più realizzare dentro il nostro essere "casa" il più possibile aperta. La Fondazione, nella propria azione, fa propri i seguenti principi ampiamente condivisi dal nostro sistema valoriale e sociale:

Bilancio Sociale 2021 Pagina 4 di 44

- il rispetto del principio per cui ogni uomo è portatore di dignità e di diritti inalienabili indipendentemente dalle proprie condizioni personali e sociali;
- il servizio alla persona, intesa sia come individuo che come gruppo sociale, servizio alla persona soprattutto quando vive in situazione di fragilità, di povertà fisica e/o psichica, di emarginazione sociale, di esclusione e di abbandono;
- tolleranza, intesa come capacità di accogliere, di ascoltare e di capire i problemi degli altri come disponibilità personale all'accettazione di tutti con le loro difficoltà e le loro diversità;
- apertura ed integrazione al territorio e alla gente;
- attenzione alla sperimentazione, all'innovazione ed alla progettualità locale.

La Storia

La Fondazione nasce nel marzo 2007 sulla scia di una storia che inizia molto prima.

Nel 1961 prende avvio l'attività dell'Istituto medico pedagogico Angelo custode di Predore per la cura e l'assistenza di persone affette da disabilità fisiche, sensoriali e psichiche in età evolutiva che, nel 1979 diviene "Istituto di riabilitazione" allo scopo di ampliare ulteriormente l'intervento riabilitativo in età evolutiva.

Risale al 1981 l'istituzione del primo Consultorio familiare diocesano con sede in Bergamo, poi intitolato a Costante Scarpellini.

Nel 1994 viene avviata l'attività di "Casa Betania" per l'accoglienza di disabili fisici o psichici particolarmente gravi. A questa iniziativa, nel 2004, fa seguito l'attivazione di un Servizio di formazione all'autonomia (SFA) rivolto a persone affette da disturbi dello spettro dell'autismo. Successivamente, la Diocesi con il Patronato San Vincenzo sottoscrivono un protocollo di intenti con Provincia, Comune e ASL di Bergamo per la realizzazione di un "Progetto di intervento innovativo nel settore dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali rivolti alla grave disabilità" che prevede l'attivazione di una casa famiglia per disabili, una residenza sanitaria per disabili, un Centro diurno per disabili autistici ed una piscina terapeutica.

Nel 2008 infatti si inaugura il Centro polifunzionale "Scala di Giacobbe", frutto dell'intesa sottoscritta nel 2004, che comprende:

- Casa Famiglia Betania per disabili rimasti privi dell'assistenza familiare ed a grave rischio di emarginazione
- Residenza sanitaria disabili "Michael" rivolta a persone adulte con grave disabilità che non dispongono di alcun sostegno sul territorio
- Centro diurno disabili "Koinonia" -progetto autismo per l'accoglienza di adulti con grave disabilità con particolare attenzione alla sindrome autistica ed ai disturbi comportamentali gravi
- Piscina "Siloe" con caratteristica terapeutica particolarmente rivolta alla disabilità.

Nel 2011 si concretizza il progetto di costituzione di una rete di consultori familiari della Diocesi di Bergamo. Si attiva così a Bergamo un nuovo specifico consultorio dedicato alle problematiche dell'adolescenza e, a seguire, quattro nuovi consultori dislocati sul territorio: a Clusone, Calusco d'Adda, Trescore Balneario (in collaborazione con il Consorzio Valcavallina) e Villongo (in collaborazione con la Comunità Montana Basso Sebino).

Nel 2015 la Fondazione si arricchisce di una nuova linea di attività: una struttura extraospedaliera ad alta integrazione sanitaria per pazienti affetti da HIV/AIDS denominata "Casa alloggio Don Bepo".

Bilancio Sociale 2021 Pagina 5 di 44

Nel 2018 il Centro polifunzionale "Scala di Giacobbe" avvia una nuova unità operativa rivolta ai minori con grave disabilità e fragilità, anche in età pediatrica denominata "Casa Amoris Laetitia". Il servizio accoglie i minori sia in residenzialità che in diurnato con la possibilità di ospitare anche i genitori.

Accanto alla struttura residenziale nasce un ambulatorio pediatrico denominato "Gli Sguardi" e, da ultimo, un progetto che prevede anche l'assistenza ai bambini ed alle famiglie presso il loro domicilio.

Le attività

Le attività che statutariamente la Fondazione può svolgere sono di seguito indicate con riferimento a quanto previsto dall'art.5 del d.lgs. 117/2017.

lettera a)

- promuovere, sia direttamente che indirettamente, azione di prevenzione tendente a rimuovere le cause della emarginazione sociale;
- creare e gestire Centri Famiglia con attività consultoriali, al fine di sostenere famiglie bisognose;
- mantenere un ruolo propulsivo verso le istituzioni del territorio locale e regionale, per realizzare iniziative coordinate a favore delle persone in situazione di difficoltà;
- sostenere progetti umanitari rivolti al miglioramento delle condizioni di vita delle realtà sociali dei disagiati;

lettere b) c)

- promuovere, realizzare e gestire strutture sanitarie e socio-sanitarie con attenzione particolare, benché non esclusiva, alle persone ed alle famiglie disagiate e svantaggiate;
- realizzare e gestire case di riposo per anziani;
- svolgere, sia direttamente sia indirettamente, assistenza domiciliare;

lettera d)

- svolgere o promuovere attività di formazione e di studio delle problematiche e delle realtà relative al mondo della disabilità e del disagio.

lettera i)

 sensibilizzare l'opinione pubblica in ordine ai problemi connessi al disagio economico e culturale dei disagiati, attraverso l'editoria, conferenze, dibattiti e proiezioni informative presso la sede, scuole ed in occasione di pubbliche manifestazioni.

lettera q)

- realizzare e gestire strutture di accoglienza, sia stabili sia temporanee, di persone e/o famiglie senza dimora o che versano in situazioni di particolare disagio sociale, morale, fisico od economico;

lettera u)

- svolgere attività di beneficenza e di solidarietà verso i più bisognosi.

Inoltre, la Fondazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Di seguito si riporta l'attività effettivamente svolta dalla Fondazione all'interno del perimetro di quanto previsto dallo statuto come precedentemente riportato.

Bilancio Sociale 2021 Pagina 6 di 44

Area disabilità minori

Istituto di Riabilitazione Angelo Custode: operativo in Predore, cura e assiste persone in età evolutiva affette da disturbi del neuro-sviluppo e disabilità complessa; eroga le seguenti attività:

- residenzialità
- diurnato
- terapie ambulatoriali
- scuola primaria

Residenza Sanitaria Disabili "Casa Amoris Laetitia": localizzata a Bergamo, offre un servizio in risposta ai bisogni di minori con grave disabilità in situazione di cronicità o fine vita. Assicura un accompagnamento anche ai genitori e ai familiari. Oltre alla residenzialità, svolge interventi di diurnato e di assistenza domiciliare sempre rivolti ai minori.

Ambulatorio pediatrico "Gli Sguardi": collegato alla Rsd Casa Amoris Laetitia, offre interventi specialistici di neuropsichiatria infantile ed attività riabilitative di neuropsicomotrità, logopedia e fisioterapia.

Piscina terapeutica "Siloe": strutturata per la riabilitazione in acqua dei soggetti affetti da fragilità fisica e/o psichica.

Area disabilità adulti

Centro Diurno Disabili "Koinonia": per persone adulte con disabilità; propone interventi psico-socioriabilitativi, con particolare attenzione alla sindrome dell'autismo.

Residenza Sanitaria Disabili "Michael": è una struttura residenziale che accoglie persone con disabilità grave e/o gravissima, che si trovano a vivere condizioni di difficoltà nel proseguire la propria permanenza all'interno della famiglia o di assenza di riferimenti familiari.

Area case alloggio

Casa Famiglia "Betania": accoglie persone in età adulta, in particolare sacerdoti, che vivono situazioni di fragilità e che non sono in condizione di piena autonomia.

Casa alloggio ad alta integrazione sanitaria "Casa don Bepo": ospita persone affette da sindrome HIV/AIDS con particolari situazioni di disagio e di fragilità.

Rete dei Consultori familiari

E' costituita da sei unità di offerta che erogano prestazioni di consulenza psicologica, psicopedagogica, sociale, su temi etici e valoriali, legale e di diritto canonico e prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale in ambito ostetrico e ginecologico.

La Rete è articolata territorialmente in:

- 1. Consultorio Familiare "Costante Scarpellini", operativo in Bergamo.
- 2. Consultorio Familiare "Adolescenti e Giovani", operativo in Bergamo.
- 3. Consultorio Familiare e Centro Famiglia "Zelinda", operativo in Trescore Balneario (BG).
- 4. Consultorio Familiare "Santa Gianna Beretta Molla", operativo in Clusone (BG).
- 5. Consultorio Familiare "Basso Sebino", operativo in Villongo (BG).
- 6. Consultorio Familiare "Mons. Roberto Amadei", operativo in Calusco d'Adda (BG).

La Fondazione opera anche in rapporto diretto con le scuole, le parrocchie e le agenzie educative avvalendosi in modo trasversale dell'esperienza di una specifica équipe multidisciplinare attraverso attività di formazione e prevenzione.

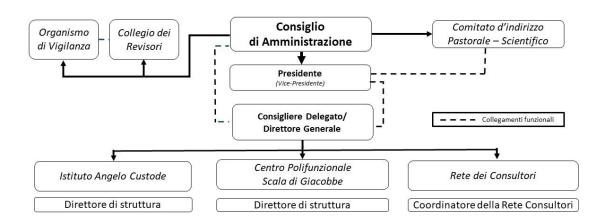
Bilancio Sociale 2021 Pagina 7 di 44

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Di seguito è rappresentato il sistema di governo e controllo della Fondazione.

Organigramma Generale



Presidente: Mons. Vittorio Nozza. In carica dal 10/05/2013 con scadenza ad aprile 2022.

- Definisce la strategia e la politica della Fondazione nel rispetto degli scopi statutari e degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione.
- Vigila sulla qualità dei servizi offerti e sulla coerenza della loro conduzione con i valori della Fondazione
- Coordina l'attività del Comitato Pastorale Scientifico della Fondazione.
- Esercita la sorveglianza sull'andamento della Fondazione.

Consigliere delegato e direttore generale: Giuseppe Giovanelli. In carica dal 01.03.2017 con scadenza ottobre 2022.

- Definisce e coordina, nel rispetto dell'Indirizzo strategico e politico formulato dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente, l'attività operativa, nonché il perseguimento degli scopi statutari.
- Coordina l'attività dei Ruoli funzionali e più in generale della Struttura Centrale e delle Strutture Operative.
- Sovraintende, nei limiti del proprio mandato e dei propri poteri, alla comunicazione all'esterno dei servizi offerti dalla Fondazione.
- Vigila sull'equilibrio economico e finanziario.

Consiglio di amministrazione (scadenza aprile 2025)

Ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione per il conseguimento degli scopi statutari.

Bilancio Sociale 2021 Pagina 8 di 44

		Data prima nomina
Presidente	mons. Vittorio Nozza	10 maggio 2013
Vice Presidente	Giuseppe Giovanelli	13 maggio 2016
Consigliere	Fiorenza Bandini	13 maggio 2016
Consigliere	don Michelangelo Finazzi	13 maggio 2016
Consigliere	Adriana Gritti	10 maggio 2019
Consigliere	Massimo Longhi	13 maggio 2016
Consigliere	Silvio Negri	10 maggio 2019
Consigliere	Germano Paris	13 maggio 2016
Consigliere	Renato Salerno	19 febbraio 2021

Nel corso del 2021 il consiglio si è riunito 6 volte per deliberare sui 29 argomenti posti all'ordine del giorno da parte del presidente. I consiglieri hanno garantito una presenza assidua alle riunioni, con un tasso di presenza pari al 91%, dimostrando quindi una grande partecipazione alla vita ed alle scelte della Fondazione. Gli argomenti affrontati, oltre a quelli più ordinari della programmazione e dei bilanci, hanno riguardato le scelte di organizzazione interna, alcuni progetti di particolare rilievo riguardanti l'attività dei servizi, la realizzazione di interventi sulla infrastruttura. Nel 2021 uno spazio significativo è stato dedicato a:

- conclusione del procedimento di fusione per incorporazione della Fondazione Marina Lerma con il trasferimento del relativo patrimonio finanziario;
- acquisizione del diritto di superficie dell'area sulla quale insiste il Centro polifunzionale Scala di Giacobbe con l'individuazione della Banca con cui contrarre il mutuo per il pagamento del corrispettivo;
- approvazione del progetto definitivo di riconversione del complesso ex Balzer e definizione delle modalità di realizzazione;
- analisi preliminare dello sviluppo delle attività dell'Istituto di Predore con prima valutazione di fattibilità del recupero degli spazi del sesto piano dell'edificio.

Comitato pastorale – scientifico (scadenza novembre 2022)

E' un organo consultivo che formula proposte inerenti gli scopi e le finalità della Fondazione; svolge funzioni di programmazione di medio termine delle attività della Fondazione ed esprime il proprio parere con valore d'indirizzo etico e pastorale sui programmi di attività ad esso sottoposti dal consiglio di amministrazione.

Presidente Membro	don Maurizio Chiodi Barbara Avanzi Fiorenza Bandini Cristiana Brignoli Alberto Ceresoli Giorgio Lanzi Ivo Lizzola Elena Lupini Edoardo Manzoni mons. Vittorio Nozza	Data prima nomina 16 febbraio 2017 16 febbraio 2017
Membro Membro	mons. Vittorio Nozza Susanna Pesenti	16 febbraio 2017 16 febbraio 2017

Bilancio Sociale 2021 Pagina 9 di 44

Il Comitato ha svolto nell'anno 4 riunioni i con una presenza dei suoi componenti nella misura del 70%. E' un importante luogo di confronto che esamina gli elementi di fondo che ispirano l'attività della Fondazione al quale partecipano anche il direttore generale ed i Responsabili di struttura complessa. Il comitato ha svolto un lavoro importante di preparazione, insieme ai responsabili, per gli incontri con il Vescovo degli operatori dei Consultori dell'11 giugno e della disabilità del 27 settembre. Ha altresì preso in esame il percorso avviato all'Istituto Angelo custode di Predore circa il ruolo della Scuola interna ed un possibile seminario sul tema "Scuola e disabilità". Sta inoltre accompagnando il lavoro di redazione di una pubblicazione riguardante la storia dell'Istituto di Predore a 60 anni dalla sua fondazione.

Organo di controllo e di revisione legale dei conti (scadenza aprile 2025)

E' composto da tre membri effettivi.

Data prima nomina

PresidenteMario Berlanda08 febbraio 2007MembroLuciana Gattinoni13 maggio 2016MembroVirgilio Zonca13 maggio 2016

I membri del Collegio, oltre a partecipare con assiduità alle riunioni del consiglio di amministrazione con un tasso di presenza superiore al 90%; hanno svolto una serie di riunioni e di attività proprie dell'organo di controllo nel corso delle quali hanno esercitato:

- a) la funzione di controllo sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, sulla regolare tenuta delle scritture contabili, oltre ad effettuare verifiche di cassa ed esprimere il proprio avviso mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e consuntivi;
- b) la funzione di revisione contabile prevista dalla Delibera della Giunta della Regione Lombardia n° X/2569 del 31 ottobre 2014 in prosecuzione degli obblighi già introdotti a suo tempo dall'abrogata Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n° 3540 del 30 maggio 2012;
- c) il monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali della Fondazione, con particolare riguardo all'esercizio in via esclusiva o principale delle attività di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, al perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, alla destinazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria e all'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili o avanzi di gestione.

L'apporto del Collegio è risultato particolarmente rilevante in relazione alla corretta registrazione delle complesse operazioni relative alla fusione con Fondazione Marina Lerma ed alla incorporazione del relativo patrimonio finanziario.

Organismo di vigilanza (scadenza settembre 2022)

Vigila sull'osservanza e sull'effettività del Modello organizzativo-gestionale nella prevenzione dei reati presupposto. Propone al Consiglio di Amministrazione modifiche e/o aggiornamenti del Modello gestionale. Svolge o fa svolgere, sotto la sua sorveglianza, le attività ispettive periodiche relative all'effettiva applicazione delle procedure aziendali di controllo all'interno delle attività sensibili, nonché alla loro efficacia.

Data prima nomina

Bilancio Sociale 2021 Pagina 10 di 44

PresidenteGiovanni De Santis15 settembre 2016MembroAngelo Galdini07 luglio 2016MembroAntonio Valenti20 settembre 2013

Nel corso del 2021 l'Odv ha svolto quattro riunioni sempre da remoto a causa dell'emergenza sanitaria. Ha partecipato ad una seduta del Consiglio di amministrazione al fine di presentare un aggiornamento al modello operativo gestionale. Ha altresì svolto un incontro con il personale della rete dei consultori al fine di illustrare il nuovo modello operativo gestionale.

Mappatura dei principali stakeholder

Di seguito si riportano i principali stakeholder della Fondazione e le azioni svolte nei loro confronti nel corso dell'anno. Il 2021 ha visto la ripresa a pieno ritmo delle attività e dei servizi, dopo alcune difficoltà del 2020 causa emergenza pandemia. Contestualmente sono riprese secondo le modalità ordinarie di comunicazione e incontro con i soggetti portatori di interesse.

Fondatori. La Fondazione è stata costituita dalla Diocesi di Bergamo nell'ambito delle azioni che vogliono testimoniare la carità evangelica. La Fondazione è pertanto impegnata a realizzare tale missione con le opere di accoglienza e accompagnamento che svolge nelle diverse Unità di offerta. Il rapporto con la Diocesi è molto stretto e diretto in quanto il Presidente della Fondazione è anche il Vicario episcopale per i laici e la pastorale ed, in tal veste, svolge il ruolo di Ordinario diocesano e presidente della Caritas diocesana. Il Presidente riporta costantemente al Vescovo l'attività svolta e le decisioni del Consiglio di amministrazione. Al fine di rendere sempre più corrispondente l'azione della Fondazione ai suoi principi ispiratori, in data 11.06.2021 si è svolto un incontro - confronto con il Vescovo, aperto a tutti gli operatori della rete dei consultori familiari FAC e su invito anche i responsabili delle altre strutture della Fondazione. Anche gli operatori delle strutture per la disabilità hanno incontrato il Vescovo il 27 settembre, in un confronto di restituzione di quanto detto dal Vescovo nel precedente incontro del settembre 2020. Alcune sessioni del Comitato scientificopastorale sono state dedicate alla ripresa e rilancio delle prospettive emerse nell'incontro con il vescovo.

Regione Lombardia – ATS Bergamo. E' il principale committente delle attività che la Fondazione svolge in ambito sociosanitario nelle diverse Unità di offerta più sopra riportate. Il rapporto è definito contrattualmente e prevede una rendicontazione periodica, oltre che il mantenimento dei requisiti di accreditamento definiti dalla Regione che vengono periodicamente verificati attraverso l'attività di vigilanza svolta da ATS. Le occasioni di incontro e confronto sono molteplici e la Fondazione è impegnata a rendere evidente la propria missione nell'osservanza delle disposizioni e dei requisiti previsti dalla normativa regionale.

Nell'anno 2021 si sono svolte alcune visite di vigilanza in tre consultori: Mons. Amadei di Calusco, Zelinda di Trescore B. e Basso Sebino di Villongo. L'esito è stato positivo per la Fondazione. Sono stati effettuati anche numerosi incontri da remoto al fine di allineare l'attività alle disposizioni che via via venivano emanate. E' stato inoltre attivato un monitoraggio mensile attraverso una check list di autovalutazione del grado di protezione delle strutture residenziali.

Clienti/utenti. Nel corso dell'anno sono gradualmente riprese le visite dei parenti nelle Strutture a partire dal 15 aprile. Ciò ha permesso di riprendere i rapporti ed il confronto diretto con i familiari che, in precedenza e per lungo tempo erano stati possibili solo da remoto. Anche gli incontri con le famiglie sono ripresi, pur con le necessarie precauzioni: il 24 maggio è stato svolto un incontro con i familiari

Bilancio Sociale 2021 Pagina 11 di 44

degli utenti della Rsd Michael, mentre con i familiari degli ospiti del Centro diurno Koinonia si sono svolti il 26 gennaio, 03 marzo, 04 giugno e 11 novembre.

Di norma, durante le normali attività e servizi offerti si incontrano gli utenti/familiari. In tali occasioni è sempre possibile raccogliere osservazioni, criticità e spunti di miglioramento per il servizio. Sono, quindi, somministrati questionari di customer satisfaction a tutti gli utenti/familiari che hanno svolto prestazioni nelle varie strutture. In alternativa è sempre disponibile la mail delle diverse strutture per le comunicazioni. I risultati, in termini sintetici dei questionari, sono riportati nel paragrafo riguardante "Obiettivi ed attività".

Scuole, Comuni ed ambiti territoriali. Con le scuole si intrattiene un rapporto costante per l'attività formativa che viene rivolta agli studenti ed ai docenti. L'attività viene rendicontata anche nell'ambito di specifici incontri. Vi sono rapporti anche con i servizi sociali dei Comuni e degli ambiti territoriali sia in relazione agli ospiti delle strutture residenziali o diurne, sia per attività formativa. Si provvede in ogni occasione a riscontrare l'attività svolta o con relazioni scritte o con specifici incontri.

Personale. Il direttore generale mantiene costanti rapporti con i responsabili delle diverse Unità di offerta, sia su questioni specifiche che generali. Nel corso dell'anno sono stati svolti incontri periodici sia estesi a tutti i responsabili, sia riservati a singole aree di attività. Il comitato dei Responsabili si è riunito nelle seguenti date: 19 gennaio, 24 marzo, 26 maggio, 22 giugno, 27 agosto, 26 ottobre, 21 dicembre. Negli incontri è stata sviluppata la programmazione annuale, il monitoraggio dell'attività ed un confronto e scambio reciproco tra servizi anche al fine del presente bilancio sociale. Numerosi gli incontri nel corso dell'anno con i responsabili dei consultori e con i referenti delle diverse aree di attività della Fondazione. I Responsabili di struttura hanno poi costantemente informato il personale nell'ambito degli incontri di equipe che con periodicità almeno mensile vengono svolte all'interno delle Unità di offerta. Inoltre, anche al personale viene somministrato lo specifico questionario annuale che poi è oggetto di valutazione nell'ambito della conferenza dei responsabili di struttura.

Volontari. I volontari sono presenti in Fondazione attraverso due associazioni: S. Francesco e il Sogno. Presso i Consultori, la Rsd Casa Amoris Laetitia e Casa Betania sono presenti volontari iscritti al registro della Fondazione. Oltre alle attività rivolte agli ospiti, con i volontari esiste un rapporto costante sia informativo che formativo attraverso incontri specificamente dedicati. Nel 2020 tale attività non è stata possibile in relazione alle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria.

Università. Viene intrattenuta una intensa collaborazione con il sistema formativo universitario con attività di tirocinio curricolare. Particolare attenzione riveste il rapporto con l'Università degli studi di Bergamo e, in specifico, con il dipartimento di scienze umane e sociali. Le informazioni vengono rese disponibili nell'ambito di specifici incontri di progettazione e revisione.

Gruppi e associazioni del territorio. Sono stati promossi incontri con realtà associative come l'Azione cattolica diocesano, alcuni gruppi parrocchiali e di oratori, con i sacerdoti della Città.

Finanziatori. Laddove vi siano finanziamenti specifici su singoli progetti si provvede alla rendicontazione puntuale dell'attività svolta e dei costi sostenuti.

Donatori. Nel corso del 2021 non sono state promosse raccolte di fondi organizzate. Vi sono stati però soggetti privati che hanno effettuato erogazioni liberali. A queste organizzazione o singole persone la Fondazione rivolge una particolare attenzione sotto il profilo dell'informazione e del coinvolgimento. Alcuni di loro diventano anche volontari nelle diverse strutture della Fondazione. In ogni caso frequentemente vengono invitati a visitare le strutture e si organizzano specifici incontri illustrativi dell'attività.

Bilancio Sociale 2021 Pagina 12 di 44

La generalità dei cittadini. Tutti possono avere informazioni sull'attività della Fondazione attraverso il sito web, i social media e la stampa locale.

4. PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE

Gli operatori complessivi della Fondazione al 31.12.2021 erano 312 con un incremento di 23 unità rispetto all'anno precedente. Si è invece in parte modificata la composizione in quanto i dipendenti sono passati da 106 a 123, mentre i professionisti sono 117 ed erano 124 nel 2020. Con riferimento al personale dipendente, nel 2020 il loro numero, espresso in termini di lavoratori equivalenti, era pari a 99,184 mentre nel 2021 è stato pari a 115,68.

Per la gestione dei propri servizi la Fondazione si avvale anche di cooperative sociali alle quali ha affidato parte delle attività di assistenza sociosanitaria. In particolare presso il Centro polifunzionale Scala di Giacobbe opera Il Pugno Aperto in associazione con L'Impronta, mentre presso l'Istituto Angelo Custode è presente la Cooperativa Serena. Il numero di operatori resi disponibili dalle cooperative nel 2021 è sostanzialmente invariato.

La tabella dà conto altresì delle figure professionali che operano nei servizi della Fondazione e del loro numero complessivo. Le professioni più rappresentate sono quelle dello psicologo, dei terapisti e dei medici.

Tipologia di Rapporto	Resp. di Struttura	Medico	Psicologo	Infermiere	Ostetrica	Educatore	Asa/Oss Ausiliari	Terapisti	Formatori/ Insegnanti	Altre Prof.	Impiegati/ Operai	Tot. 21	Tot. 20
Personale Dipendente	7	3	16	7	1	30	28	6	5	-	20	123	106
Professionisti	-	10	63	1	10	3	-	17	4	9	-	117	124
Cooperativa	-	-	-	12	-	10	33	1	-	-	-	56	59
Totale	7	17	76	19	11	44	59	21	17	12	17	296	289

La tabella che segue articola gli operatori sulla base della loro appartenenza ai diversi servizi della Fondazione così come individuati dalla struttura organizzativa vigente.

UNITA' OPERATIVA:	Personale Dipendente	Professionisti	*Cooperativa	Totale 2021	Totale 2020
Istituto Angelo Custode	48	17	13	78	73
Centro Polifunzionale Scala di Giacobbe:	48	11	43	102	100
Disabilità minori	30	10	/	40	36
Disabilità adulti	14	1	29	44	47
Case alloggio	4	/	14	18	17
Rete Consultori	27	89	/	116	116
Totale	123	117	56	296	289
*Presso la scuola dell'Istituto Angelo C	ustode di Predore operano n.	.5 assistenti educatori	i il cui costo è sosteni	uto direttamente d	lai Comuni.

*Presso la scuola dell' istituto Angelo Custode di Predore operano n.5 assistenti educatori il cui costo e sostenuto direttamente dai Comuni.

Bilancio Sociale 2021 Pagina 13 di 44

Attività di formazione

Nel corso dell'anno è stata altresì svolta la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro così come prevista dalla normativa vigente. Sono inoltre stati svolti diversi interventi specifici riferiti ai singoli servizi come di seguito riportato.

Rete dei consultori familiari

- Accoglienza e presa in carico psico-sociale degli utenti nel consultorio familiare.
- La presa in carico psico-sociale degli utenti nel consultorio familiare.
- Il lavoro multidimensionale tra psicosociale e sanitario nel Consultorio Familiare.
- Ritratti di famiglia. Percorso formativo per Assistenti Sociali e Psicologi che intervengono nell'ambito della Tutela Minori.
- Supervisione casi clinici complessi e accompagnamento nel consultorio familiare.
- Diversi operatori hanno poi partecipato a Convegni o giornate di studio proposte dall'ATS/ASST di Bergamo e dal DIPARTIMENTO per le Attività Socio Sanitarie Integrate.

Istituto Angelo custode di Predore

In considerazione delle limitazioni conseguenti all'emergenza sanitaria, la programmazione relativa alla formazione ha subito alcune variazioni. Sono stati posticipati al 2022 i corsi inerenti:

- Mindfulness.
- La comunicazione nella gestione dei conflitti.
- Tecniche di autodifesa personale.

All'interno della struttura, nel rispetto delle normative vigenti, sono stati erogati:

- Corso per operatori sulle tematiche relative autismo, aggressività, epilessia, stereotipie, terapie farmacologiche.
- Aggiornamento compilazione fasas.
- Comunicazione nel disturbo dello spettro, sulla disprassia oro-buccale.

Sono stati previsti momenti formativi per il personale docente relativi alle seguenti tematiche:

- La Comunicazione nel gruppo di lavoro.
- L'utilizzo del registro elettronico.
- Il nuovo fascicolo personale dell'alunno.

Area disabili minori Bergamo

- Protocollo gestione del FASAS e del PI.
- Protocollo gestione CVC (medicazione, lavaggio e sostituzione).
- Protocollo gestione aspetti respiratori e ossigenoterapia.
- Protocollo gestione igiene e cura dell'utente.
- Protocollo gestione devices respiratoti, gastrointestinali e vascolari in uso in ambito pediatrico.
- Protocolli e procedure emergenza COVID 19.
- Il contributo delle diverse figure assistenziali nel Progetto Assistenziale Individualizzato.
- Ruolo, competenze e aspetti critici della presenza della famiglia in una struttura socio-sanitaria
- I percorsi di fine vita.
- Comunicazione e gestione conflitti tra operatori e famiglia.
- Gestione delle relazioni conflittuali nel gruppo di lavoro.
- Corso formazione nella tecnica e strumento comunicativo CAA.
- Percorso di formazione per l'utilizzo del nuovo sistema di gestione del FASAS informatizzato.

Bilancio Sociale 2021 Pagina 14 di 44

Area disabili adulti Bergamo

- La relazione con parenti e caregiver in era Covid-19.
- Sanificazione in ambito sociosanitario in epoca Sars-cov-2.
- Le infezioni in RSA e RSD: igiene e misure di prevenzione del rischio biologico in era Covid-19.
- La movimentazione del paziente nelle strutture sociosanitarie nel rispetto delle misure di sicurezza in era Covid-19.
- Affettività e sessualità nella disabilità.

Area case alloggio

- Percorso di Formazione per Educatori dal titolo "Orizzonti Progettuali e Identità di Ruolo".
- Corso "Mapo" Aggiornamento sicurezza rischi specifici: La prevenzione delle patologie vertebrali e muscolo scheletriche.
- Gestione Incontinenza/Utilizzo degli ausili e strategie assistenziali.
- Supervisione Psicologica per Educatori, Operatori Socio Sanitari e Infermieri.
- Curare l'incurabilità.
- La Sanificazione in ambito Socio-Sanitario in epoca Sars-Cov-2.
- La prevenzione del Burnout al tempo del Covid.
- La Terapia della Bambola.
- Corso Base Metodo Validation.

Attività svolta dai volontari

Il rapporto con il volontariato è uno degli elementi cardine che permette alla Fondazione di interagire con il territorio. Nelle strutture residenziali i volontari affiancano il personale educativo/assistenziale in particolari momenti della giornata.

A seguito delle restrizioni disposte in relazione all'emergenza sanitaria Covid 19, nel corso del 2020 l'attività dei volontari è stata fortemente limitata. Nel corso del 2021 l'attività è gradualmente ripresa anche se in misura più contenuta rispetto al periodo precedente.

Alcuni volontari operano anche a supporto dell'attività amministrativa e manutentiva. Le ore prestate nel 2021 sono state pari a 80 ore.

Nei consultori prestano la loro opera diversi volontari. Tra coloro che svolgono prestazioni rendicontabili vi sono gli avvocati che nel corso del 2021 hanno prestato 80 ore. Inoltre si rendono disponibili diverse figure non professionalizzate che sostengono il servizio dei consultori facilitando e sostenendo la segreteria, ma anche attraverso alcuni interventi di miglioramento degli ambienti per un totale di 695 ore.

Presso l'Istituto di Predore è presente l'associazione di volontariato "Il Sogno" che fa riferimento alla parrocchia di Predore e che affianca il personale educativo/assistenziale che si occupa della presa in cura dei piccoli assistiti in particolari momenti della giornata. Nel corso dell'anno sono state svolte 250 ore di presenza.

L'associazione S. Francesco è attiva presso i servizi dell'area adulti. Nel corso dell'anno sono state svolte 110 ore.

Da maggio 2021 presso i servizi dell'area minori di Bergamo è stata attivata la leva civica per n° 1 volontaria per 25 ore settimanali e 1 volontaria della garanzia giovani dal 20 ottobre 2021 per 25 ore settimanali.

Bilancio Sociale 2021 Pagina 15 di 44

Nel 2021 è ripresa la presenza e l'attività dei volontari in Casa Amoris Laetitia: iscritti al patto di volontariato della Fondazione Angelo Custode nel 2021 sono state 23 persone volontarie. A dicembre 2021 il numero dei volontari presenti era di 21 persone (16 femmine e 5 maschi). Hanno garantito in media 44 ore di presenza settimanale, proponendo il loro supporto sia all'interno della struttura a sostegno delle attività proposte sia nell'assistenza ospedaliera (follow-up o ricoveri) che nella promozione di percorsi di solidarietà con il territorio e nella partecipazione ad iniziative formative e occasioni di incontro proposte dalla Fondazione.

Le ore di volontariato svolte in struttura sono state 2.236 di cui 2.068 (assistenziale in struttura) e 168 (assistenza ospedaliera, accompagnamento visite, ecc.)

Sono state svolte 81 ore di volontariato da parte della figura professionale medico e 456 ore infermieristiche.

Contratto di lavoro e struttura delle retribuzioni e dei compensi

Al personale della Fondazione si applicano i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro con la struttura retributiva come di seguito riportata.

Tipo Contratto	N° dipendenti	Livelli di inquadramento
ARIS personale non	9	В
medico residenze	3	С
sanitarie e Centri di	20	D
Riabilitazione	1	E
	48	F -
	22	G
	3	Н
ARIS personale		
medico	1	Direttore sanitario
ARIS CIMOP 2020-	1	1
2023	2	3
ARIS personale	3	Ruolo tecnico
dirigente Sanitario,	5	Ruolo sanitario
professionale, tecnico		
e amministrativo		
AGIDAE Scuola	2	4
ARAN Scuola pubblica	3	4

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti, a full time è il seguente:

- retribuzione massima lorda € 102.855,00
- retribuzione minima lorda € 18175,00
- rapporto: 1 a 5,66

Ne consegue che risulta rispettato quanto previsto dall'art.16, comma 1 del CTS che fissa il rapporto ad un livello non superiore a 1 a 8.

Bilancio Sociale 2021 Pagina 16 di 44

- Il Presidente ed i componenti del consiglio di amministrazione non percepiscono alcun compenso.
- Il direttore generale / consigliere delegato: compenso di € 15.000 sulla base della valutazione circa il conseguimento degli obiettivi assegnati.
- Il collegio dei revisori dei conti: presidente € 11.000; componenti € 4.000.=
- L'organismo di vigilanza: presidente € 3.000 componenti € 2.000.=
- I membri del comitato pastorale-scientifico non percepiscono compensi.
- Ai volontari non vengono riconosciuti rimborsi.

5. OBIETTIVI ED ATTIVITA'

Lo stato di emergenza sanitaria è proseguito per l'intero anno e sono rimaste in essere tutte le misure di protezione e di prevenzione rispetto al possibile contagio.

Nella prima metà di marzo è stata organizzata la prima e seconda fase vaccinale di ospiti e personale di Rsd, Cdd e Istituto di Predore. Gli operatori e gli ospiti delle altre strutture hanno ricevuto la vaccinazione presso gli hub previsti in città. Alla fine del mese di novembre è stata anche somministrata la dose di richiamo sia agli operatori che agli ospiti che già avevano avuto la seconda dose. Tutto si è svolto con regolarità con l'utilizzo del nostro personale medico e infermieristico. Il buon andamento della situazione ha permesso di realizzare integralmente l'attività senza necessità di ulteriori chiusure.

Per quanto concerne il progetto di riconversione del complesso "ex Balzer", è stato portato a termine il percorso di progettazione al fine dell'ottenimento dei permessi necessari. Parallelamente alla progettazione è giunta a conclusione la procedura di fusione per incorporazione della Fondazione Marina Lerma.

Di seguito si riporta una breve sintesi delle azioni realizzate dalle diverse Unità di offerta che operano all'interno della Fondazione e dai risultati ottenuti.

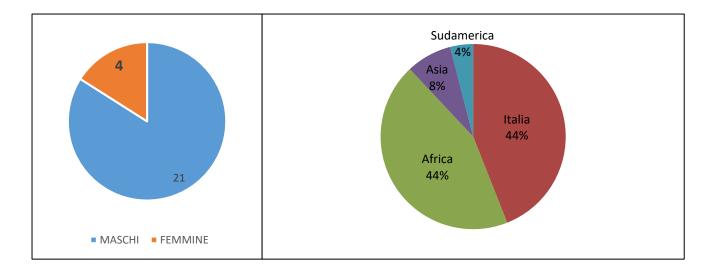
ISTITUTO ANGELO CUSTODE PREDORE

SERVIZIO RESIDENZIALE

Con la DGR N. 7768 del 17.01.2018, l'Istituto è stato accreditato e messo a contratto per n.25 posti letto per soggetti in età evolutiva, affetti da marcati disturbi del neuro-sviluppo e disabilità complesse o pluridisabilità in area motoria, intellettiva, sensoriale, della salute di base, della comunicazione e del comportamento. Nel 2021 le giornate di apertura sono state 282. Questa tipologia di presa in carico prevede sempre il rientro in famiglia del minore per il fine settimana (sabato ore 13.00 e rientro la domenica sera ore 20.00) e nei principali periodi di vacanza dell'anno.

Nel 2021 l'indice di occupazione è stato del 100%, nonostante il perdurare della pandemia. Nel corso dell'anno sono stati dimessi per raggiungimento limite di età 3 ragazzi. La lista di attesa al 31.12.2021 era di 12 utenti valutati idonei all'inserimento; nel 2020 erano 11. I minori accolti sono risultati essere provenienti dalle provincie di Bergamo (n.9), Brescia (n.10), Milano (n.3) e Varese (n.3). Di seguito si riporta la ripartizione per sesso e provenienza.

Bilancio Sociale 2021 Pagina 17 di 44



Ampio spazio è stato dedicato per tutti gli assistiti all'intervento di tipo educativo-comportamentale attraverso l'applicazione del metodo ABA (Applied Behavior Analysis), integrato da interventi di tipo logopedico, utilizzando in particolare la CAA, di neuropsicomotricità e di fisioterapia. Altri interventi che hanno evidenziato una importante valenza abilitativa sono stati quelli di ippoterapia e i laboratori di giardinaggio e arteterapia. Nonostante il perdurare della pandemia, è stato possibile riprendere in forma ridotta le attività di inclusione sociale sul territorio, mentre l'attività in acqua è rimasta sospesa. I progetti educativi sono stati ripresi con continuità e i progetti - programmi formulati sono stati mantenuti per ogni assistito nel servizio residenziale. E' stato osservato un perdurare dei disturbi del comportamento di tanti ragazzi.

Nel rispetto della normativa vigente, alla luce dell'Emergenza Sanitaria Covid 19, in merito alla sorveglianza sanitaria, sono stati effettuate:

- Periodiche indagini sierologiche/molecolari/tampone rapido per operatori e utenti.
- Attivazione e applicazione di tutte le procedure nel rispetto dei DPCM.

Si è concluso il progetto educativo attivo nel 2020 ed è stato possibile, nel rispetto delle regole, costituire l'evento di chiusura invitando le famiglie.

Ad ottobre 2021 è stato attivato il nuovo progetto educativo annuale "CHE FAVOLA DI MONDO" che vedrà impegnati gli ospiti nella scoperta del mondo che ci circonda attraverso l'attivazione di laboratori specifici e uscite finalizzate sul territorio.

E'stato inoltre possibile riprendere l'organizzazione delle "Serate in famiglia" con l'obiettivo di condividere i percorsi riabilitativi nel completo rispetto delle normative Covid 19.

I progetti educativi, sul territorio, con le scuole e con le famiglie sono ripresi in modo graduale garantendo ai nostri ospiti interventi anche sul territorio.

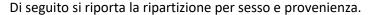
SERVIZIO DIURNO

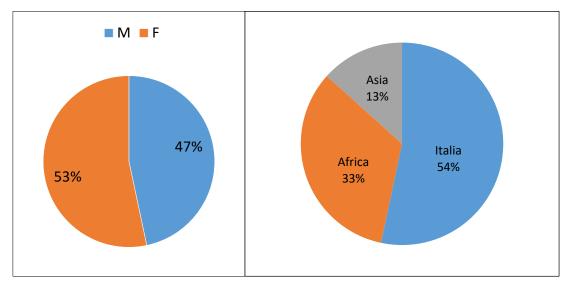
In base alla DGR n. 19883 del 16.12.2004 e successivamente con la DGR n. 2569 del 31.10.2014, il Servizio è stato accreditato e messo a contratto per n. 14 posti, per minori affetti da marcati disturbi del neuro-sviluppo e disabilità complesse o pluridisabilità in area motoria, intellettiva, sensoriale, della salute di base, della comunicazione e del comportamento. Nel 2021 i giorni di apertura programmati

Bilancio Sociale 2021 Pagina 18 di 44

sono stati 232. Questa attività prevede la frequenza del minore dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 16.00.

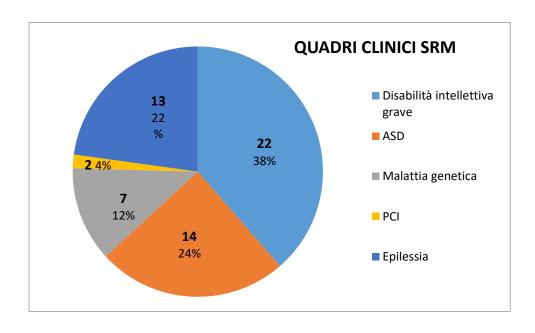
Nel 2021 l'indice di occupazione dei posti è stato del 100% grazie alla possibilità di collegarsi da remoto per interventi a distanza. Nel corso dell'anno sono stati dimessi per raggiunto limite di età 2 ragazzi. Lista di attesa per la presa in cura del servizio di diurnato è di 11 minori valutati idonei all'inserimento; al 31.12.2020 erano 7. I minori accolti sono risultati essere provenienti dalle province di Bergamo (n.8) e Brescia (n.6).



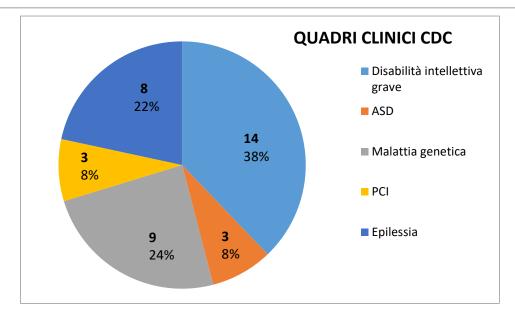


Per tutti i minori accolti nel servizio di diurnato sono stati erogati trattamenti abilitativi di logopedia, utilizzando in modo specifico la CAA, di fisioterapia, di neuropsicomotricità, di tecniche educative-comportamentali legate al metodo ABA; sono stati mantenuti attivi i laboratori di giardinaggio, arteterapia, di cucina e l'ippoterapia.

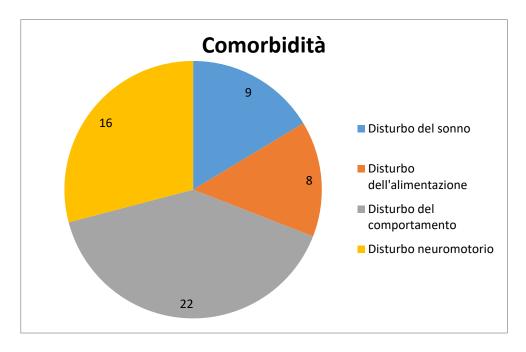
Il grafico mostra le percentuali delle diagnosi principali dei minori accolti nei servizi residenziale (SRM) e diurnato (CDC).



Bilancio Sociale 2021 Pagina 19 di 44



Di seguito sono rappresentate le malattie che si associano ai quadri clinici principali dei minori presenti nel servizio residenziale e diurnato.



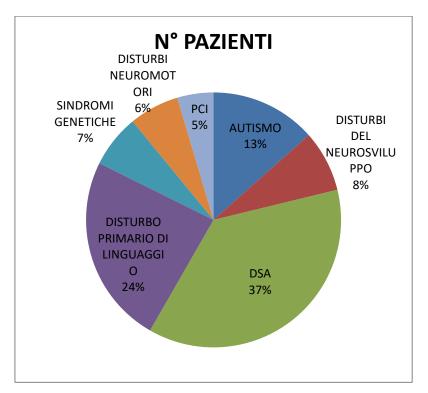
SERVIZIO AMBULATORIALE

In base alla DGR n. 19883 del 16.12.2004 e successivamente con la DGR n. 2569 del 31.10.2014, il Servizio Ambulatoriale è stato accreditato e messo a contratto per n. 19.120 terapie. Le attività abilitative/riabilitative erogate prevedono una presa in carico globale del bambino e della sua famiglia. Possono afferire al servizio i bambini che presentano difficoltà e Disturbo nello Sviluppo del Linguaggio, Disabilità Neuromotoria, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Disordini del Movimento e della Coordinazione Motoria, Ritardo Psicomotorio ad Eziologia Organica, Paralisi Cerebrali Infantili, Disturbi del Comportamento e Disturbi dello Spettro Autistico. Alla fase diagnostica-riabilitativa, effettuata dal Neuropsichiatra Infantile e dallo Psicologo, segue, ove necessario, la formulazione del Progetto e Programma abilitativo o riabilitativo e l'intervento da parte del Terapista della Riabilitazione (Logopedista, Fisioterapista e Neuropsicomotricista). Nel Programma d'intervento sono attivamente coinvolte le famiglie, i Servizi Territoriali, la Scuola, i Pediatri di Libera Scelta, i Medici di Medicina Generale e le Unità di Neuropsichiatria Infantili Territoriali e Ospedialiere.

Bilancio Sociale 2021 Pagina 20 di 44

Le terapie ambulatoriali individuali erogate nel 2021 sono state n.17482 (84%). Il servizio si è occupato di 350 minori provenienti dalle provincie di Bergamo e Brescia. Nel grafico sono riportate le diverse diagnosi degli assistiti; i quadri clinici maggiormente rappresentati sono quelli relativi ai Disturbi Specifici di Apprendimento e i Disturbi Primari del linguaggio (DPL), successivamente si evidenziano i Disturbi dello Spettro Autistico, le Sindromi Genetiche, i Disturbi della Coordinazione Motoria (DCD), le Paralisi Cerebrali Infantili (PC), le Difficoltà Comportamentali (ADHD) e i Funzionamenti e Disabilità Intellettive di Grado Lieve (FIL/DIL).

La chiusura del servizio ambulatoriale per circa tre mesi, nel 2020 a causa della pandemia associato al prolungamento del tempo della seduta riabilitativa, passato da 25 a 60 minuti, ha determinato un aumento dei tempi di attesa che da 8 mesi (inizio 2020), è passato a 12 mesi nel corso del 2020 e nel 2021.



Il percorso di presa in cura di ogni minore che ha avuto accesso al servizio ambulatoriale, si è sviluppato attraverso una prima fase diagnostico-valutativa formulata dal Neuropsichiatra Infantile e dallo Psicologo, seguita dalla successiva stesura del Progetto e del Programma d'intervento abilitativo/riabilitativo da parte del Terapista della Riabilitazione (TdR) in Logopedia, Nueropsicomotricità e Fisioterapia, coinvolgendo oltre al nucleo genitoriale /familiare anche i principali servizi territoriali, in particolare le istituzioni scolastiche e ove necessario anche i servizi socio-assistenziali. Particolarmente efficace è risultato essere il contatto con i Pediatri di Libera Scelta (PLS), i Medici di Medicina Generale (MMG), che rappresentano i principali invianti dei bambini al servizio ambulatoriale dell'Istituto. In diverse situazioni, dettate dalla presenza di quadri clinici con compromissioni particolare, sono stati attivati contatti con le Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile territoriale e ospedaliere

Nel 2021 si è portata avanti la programmazione ed erogazione dei trattamenti in presenza sull'utenza, con orari e procedure di sanificazione per rispondere all'emergenza sanitaria in atto.

Le famiglie e i servizi coinvolti sui casi sono stati accompagnati anche con incontri da remoto. È stata stesa una proposta progettuale di offerta abilitativa a integrazione dei servizi offerti in regime

Bilancio Sociale 2021 Pagina 21 di 44

ambulatoriale, successiva all'analisi del bisogno sul territorio e per rispondere alla crescente domanda di trattamenti e interventi abilitativi specifici.

Sono stati programmati nuovi modelli di valutazione specialistica di secondo livello con protocolli di intervento e stesura di procedure interne condivise dall'equipe clinica.

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA

La Scuola Primaria Paritaria "Angelo Custode" è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca con Decreto di Parità del 11 aprile 2001. La scuola ubicata all'interno dell'Istituto, consente ai bambini ospiti dei servizi di SRM e CDC di continuare il percorso scolastico, con un'offerta formativa che propone scelte pedagogiche e educative calibrate sui bisogni dei singoli alunni e integrate al progetto abilitativo/riabilitativo formulato dall'equipe clinica interdisciplinare. Garantisce, inoltre, progetti di integrazione con le scuole del territorio.

I progetti con le scuole del territorio sono stati garantiti nelle modalità consentite dalla situazione pandemica privilegiando la formula da remoto. Non è stato possibile attuare le parti di progetto che prevedevano il coinvolgimento diretto degli alunni.

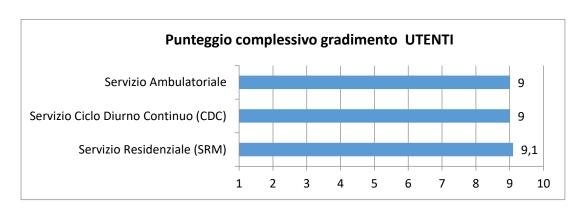
E' stata garantita la programmazione delle equipe di supervisione, equipe multidisciplinari, collegio docenti con calendarizzazione annuale sia per il personale docente che educativo della scuola.

Nel mese di maggio 2021 è stata predisposta la documentazione necessaria per l'invio della richiesta di assistenza educativa scolastica ai comuni di residenza degli alunni, previa condivisione con i referenti della Cooperativa il cantiere erogante il servizio. In merito al servizio di assistenza educativa scolastica sono previsti incontri durante l'anno sia di condivisione della programmazione, sia di verifica del funzionamento del servizio. Anche per l'anno scolastico 2021-20222 sono previste 5 assistenti educatori con un monte ore settimanale corrispondente a 28 ore ciascuna.

A partire dal mese di settembre 2020 la scuola è stata dotata dello strumento del registro elettronico Mastercom. Tale ausilio ha consentito un efficientamento di alcune delle funzioni quotidiane a cura degli insegnanti e consente di creare, a partire dall'anno in corso, un archivio informatizzato delle informazioni relative agli alunni frequenti la scuola. Al momento si è deciso di non aprire ancora la sezione relativa ai genitori.

Nel corso del 2021 non è stato possibile organizzazione di un evento formativo/divulgativo sulla realtà della Scuola Primaria Angelo Custode e la collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Tavernola B.sca a causa della pandemia; si valuterà la possibilità di svolgerlo nel 2022.

Di seguito si riporta la sintesi degli esiti dei questionari di Customer Satisfaction somministrati agli utenti dell'Istituto Angelo Custode. Il risultato finale scaturisce dalla media degli elementi oggetto di valutazione, rapportato ad una scala da 1 a 10.



Bilancio Sociale 2021 Pagina 22 di 44

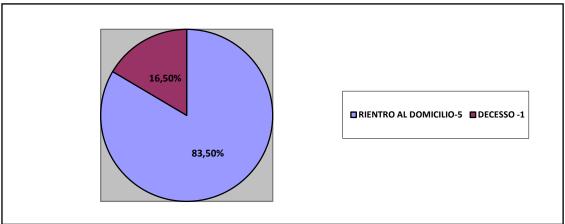
AREA DISABILITÀ MINORI BERGAMO

RSD CASA AMORIS LAETITIA

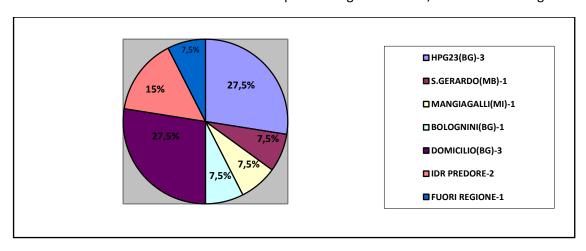
Si rivolge a minori con disabilità complessa in situazione di cronicità e/o fin di vita, non assistibili al domicilio in forma temporanea o definitiva, che possono presentare fragilità e compromissione importanti, nell'aspetto sanitario, fisico, psichico, sensoriale e sociale.

E' un servizio attivo 24h su 24h per 365 giorni. Può ospitare minori in forma residenziale, di sollievo, di accoglienza genitore/figlio, interventi di diurnato, domiciliari. Ha acquisito l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento al sistema sociosanitario regionale con Deliberazione ATS n° 207 del 6 marzo 2018; è stato avviato nel giugno 2018 grazie ad un finanziamento della Diocesi di Bergamo e della Conferenza episcopale italiana ed ha potuto beneficiare, dal maggio 2019, della misura relativa alla residenzialità minori disabili gravissimi prevista con la DGR 1152 del 21.01.2019. Infine, a seguito della DGR 1987 DEL 23.7.2019 ha potuto entrare a contratto come RSD dal 1 settembre 2019.

Dispone di 10 posti contrattualizzati. Nel 2021 sono stati accolti 14 minori dei quali 7 presenti a gennaio e 7 inseriti nel corso dell'anno. Sono stati dimessi 6 bambini dei quali 1 per fine vita e 5 per rientro al domicilio. Sono stati svolti 3 percorsi di sollievo ed al 31.12.2021 erano presenti 8 minori. Al 31.12.2021 risultano 4 minori in lista di attesa.



AMMISSIONI AVVENUTE NEL 2021- 7 minori presenti a gennaio 2021/7 minori nuovi ingressi

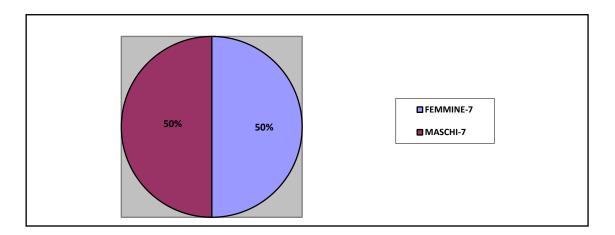


DIMISSIONI AVVENUTE NEL 2021 - n° 6 minori:

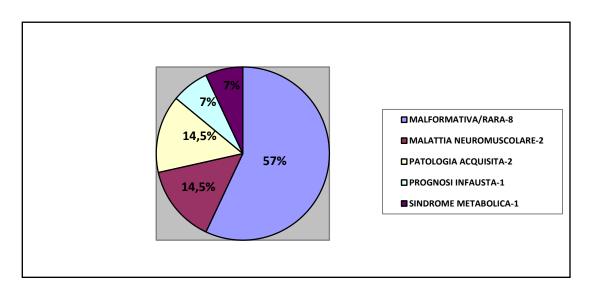
- rientro al domicilio n°5
- decesso (in struttura) n° 1

Bilancio Sociale 2021 Pagina 23 di 44

RIPARTIZIONE MASCHI E FEMMINE ANNO 2021- n° 7 maschi e n° 7 femmine



DIAGNOSI MINORI ACCOLTI IN RSD CAL 2021



DIURNATO E CASE MANAGEMENT

E' una proposta di intervento riabilitativo educativo caratterizzato dalla conoscenza, crescita e potenziamento delle autonomie del minore, nelle diverse aree di sviluppo del bambino con disabilità: motorie, cognitive, sensoriali, affettive, di relazione, di autonomia, ecc.

Si rivolge a minori con disabilità complessa e diagnosi di spettro autistico.

E' un servizio che prevede la possibilità di erogare prestazioni sia con le risorse erogate alle ATS di provenienza dal Fondo Sanitario Regionale e nello specifico dal Fondo non autosufficienza (anno 2022) mediante l'erogazione dei voucher della Misura B1, sia in solvenza.

Nel 2021 sono stati attivati 56 progetti di diurnato (di cui 44 con interventi in piscina). A dicembre 2021 il numero di minori in carico era di 40.

Da evidenziare che 9 progetti hanno avuto un voucher B1 autorizzato solo per i 3 mesi estivi (giugno/luglio/agosto). 9 progetti si sono conclusi per non rinnovo del voucher da parte di ATS.

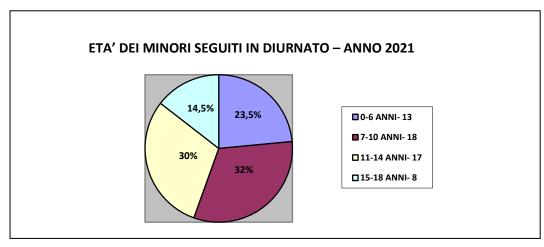
Il Case Management nel 2021 è stato attivato sulla base della convenzione stipulata In data 20/01/2021 attuativa della DGR n.392 del 12/07/2013, stabilizzata dalla DGR n.4086 del 25/09/2015.

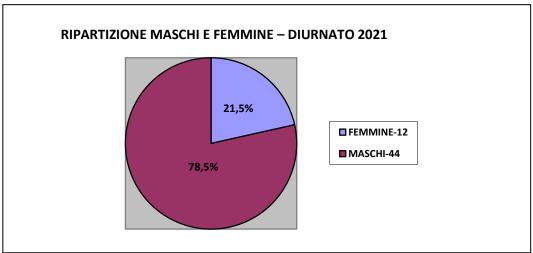
Bilancio Sociale 2021 Pagina 24 di 44

Viene individuato il ruolo del case manager come figura di tipo funzionale e trasversale alla rete: questa figura svolge una funzione specifica, distinta dall'attività terapeutica/riabilitativa, utile a rispondere ai bisogni di informazione, orientamento, raccordo e coordinamento con le diverse realtà che singolarmente rispondono a specifici bisogni del soggetto con autismo e della sua famiglia, evitando la frammentarietà delle risposte.

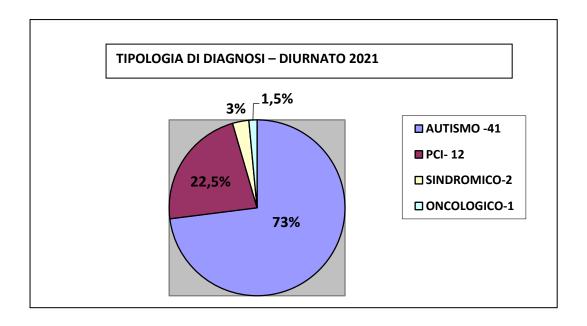
L'area minori ha attivato questo servizio con due obiettivi e modalità di intervento: lavoro di rete e di supporto con figure/professionisti/enti coinvolti nel progetto di vita del minore e attivazione di un gruppo di auto mutuo aiuto (gruppo AMA) per genitori svolto dal mese di ottobre al mese di dicembre per un totale di 8 incontri. Ha visto il coinvolgimento di 9 famiglie per un totale di 11 partecipanti. In riferimento al Case Management sono stati presi in carico 13 minori: 8 di questi in continuità con la misura B1 e 1 con il progetto in piscina (solvenza), mentre 4 situazioni sono state svolte con il solo progetto di Case management.

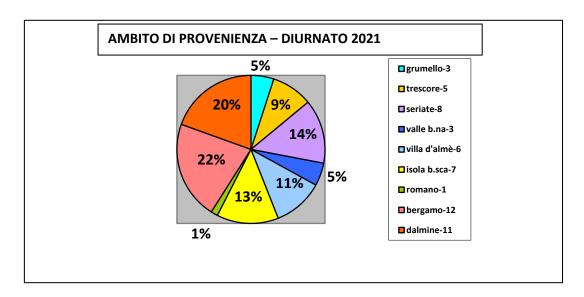
Sono state svolte 251 ore complessive di intervento coinvolgendo 4 educatori e 1 psicologa.





Bilancio Sociale 2021 Pagina 25 di 44





ASSISTENZA DOMICILIARE

I servizi di ADI e UCPdom minori sono stati accreditati al sistema dell'offerta sociosanitaria di Regione Lombardia con deliberazioni ATS n.711 e n.712 in data 24/09/2019. Prevedono il coinvolgimento di più figure professionali, in quanto nel rispetto della progettualità prevista per l'ADI e UCPdom minori proposta dalla Fondazione, la presa in carico riguarda la famiglia e non solo il minore. Si propone un intervento di assistenza unitaria e costante ai bambini affetti da patologie complesse e croniche (disabilità, malattie oncologiche, prognosi infauste, ecc.) che richiedono un approccio dinamico e non settoriale. In questa prospettiva è fondamentale garantire il coordinamento, la semplificazione e l'ottimizzazione della gestione del paziente. Per far questo, oltre alla valutazione simultanea e alla discussione delle problematiche esposte dai familiari circa la gestione domiciliare, viene attivato un sistema integrato di consulenti specialisti medici, servizi sanitari, educativi ed assistenziali (quali psicomotricità, counselling, servizio sociale) e pediatri di base. Gli interventi permettono al minore di vivere situazioni di apprendimento, ludico/educativo affinchè il focus non sia solo sull'elemento sanitario, quanto sulla sua crescita e sviluppo. Contemporaneamente vengono proposti percorsi di addestramento, ascolto, accompagnamento all'intera famiglia.

Bilancio Sociale 2021 Pagina 26 di 44

Nel 2021 l'attività di ADI/UCPdom è prevista in solvenza ma è stata ugualmente proposta in forma gratuita alle famiglie con onere a carico della Fondazione.

Da gennaio a dicembre sono stati attivati 20 percorsi al domicilio, 4 dei quali conclusi per miglioramento condizione clinica e sospensione del servizio. Al 31 dicembre 2021 i minori in carico con intervento attivo di ADI erano 12.

Sono state svolte 254 ore di intervento infermieristico, 24 ore di psicomotricista, 40 ore di counsellor, 100 ore di assistente sociale,12 ore di fisioterapista e 20 ore supporto medico.

AMBULATORIO GLI SGUARDI

L'ambulatorio opera in solvenza con autorizzazione al funzionamento rilasciata in data 11/09/2018 e accreditato con delibera n.129 del 19 febbraio 2021 per l'attività di medicina fisica e riabilitativa e neuropsichiatria infantile. Viene proposta la presa in carico a livello ambulatoriale del minore e della sua famiglia nell'ottica della prevenzione, diagnosi e cura dei disturbi dello sviluppo. Persegue uno stile di vicinanza, di accoglienza e di accompagnamento nei confronti del minore e della sua famiglia, con interventi che prevedono un lavoro multidisciplinare da parte dei professionisti coinvolti.

Privilegia l'intervento specialistico multidisciplinare orientato alla prima infanzia per tutte quelle situazioni che presentano un rischio di disturbo neuroevolutivo di varia entità.

L'attività ambulatoriale ha continuato la sua attuazione anche per l'anno 2021 nel rispetto delle indicazioni per affrontare l'emergenza COVID 19.

Nel 2021 sono stati svolti 3.084 interventi di cui 317 per percorso DSA. Gli utenti in carico al 31 dicembre 2021 erano 194. Come confronto si riportano i dati relativi al 2020: sono stati svolti 1578 interventi di cui 107 per percorso DSA e a dicembre 2021 gli utenti in carico erano 122. I tempi di attesa per primo colloquio variano da 30 a 45 giorni.

Nel mese di settembre 2021 è stata attivata l'equipe Comunicazione Aumentativa Alternativa per poter proporre percorsi di apprendimento ai minori e alle famiglie per l'utilizzo di questo strumento di comunicazione e di relazione. Nel mese di novembre 2021 è stato attivato per 3 minori il percorso CAA.

Nel 2021 l'equipe di professionisti dell'ambulatorio ha ripreso la formazione (da remoto e in presenza) per le scuole ADASM: sono stati attivati 8 percorsi di formazione per un totale di 30 ore e coinvolgendo circa 60 insegnanti. I corsi sono stati suddivisi in tre momenti prevedendo argomenti specifici: autismo base, autismo avanzato (CAA e Disturbi alimentari) e i segnali d'allarme per il riconoscimento dello sviluppo a-tipico.

PISCINA SILOE

L'attività è svolta in solvenza oppure in misura B1, ha finalità terapeutiche riabilitative attraverso l'elemento acqua e con le caratteristiche strutturali presenti nell'impianto: vasca con temperatura costante di 32°, sistema di disinfestazione dell'acqua con raggi UV, idromassaggio, ausili specifici per disabilità per lo sviluppo, il potenziamento e il recupero di abilità psicomotorie, di autonomia e di relazione delle persone con fragilità e disabilità.

Gli interventi svolti in piscina nell'anno 2021 comprendono:

- 1) Le attività educative in ambito piscina sono state strutturate in due modalità:
 - voucher misura B1: 44 minori, di cui 23 a cadenza monosettimanali e 21 a cadenza bisettimanale.
 - in solvenza: 5 minori e 1 adulto

Bilancio Sociale 2021 Pagina 27 di 44

Sono stati svolti in totale 2217 interventi educativi in acqua.

- Si evidenzia che 8 casi attivati con percorsi educativi sono poi stati trasformati in percorsi di psicomotricità.
- 2) *Progetto famiglie* (domenica) svolto da maggio 2021 a dicembre 2021, per un totale di 12 appuntamenti di due ore ciascuno. Sono state coinvolte 20 famiglie, 3 delle quali hanno aderito a più di un appuntamento. Sono state coinvolti 2 educatori professionali e una psicomotricista per 24 ore totali.
- 3) Attività riabilitative (Idrokinesi terapia e psicomotricità)
 L'attività di riabilitazione (acqua e secco) svolta in piscina (e palestra annessa) è stata organizzata in due modalità di intervento:
 - Individuale:
 - Fisioterapista 923 interventi in acqua e 168 interventi a secco
 Psicomotricista 133 interventi di cui 98 in acqua e 35 acqua+secco
 - di gruppo:
 - 1. Fisioterapia 390 interventi
 - 2. Psicomotricità 45 interventi
- 4) Proposte per servizi

Da agosto 2021 è ripresa la partecipazione in Piscina Siloe degli enti esterni: 2 CDD (Trescore e Comune di Bergamo) e 1 SFA (Trescore) – totale accessi n 48 e Scuola Primaria IC Mazzi di Bergamototale accessi – n°7

Sono stati garantiti due giorni di accesso (giovedì e venerdì mattina) per CDD Koinonia e RSD Michael (servizi della Fondazione Angelo Custode) per 96 ore di intervento di fisioterapista e 96 ore di educatore.

La RSD Casa Amoris Laetitia ha usufruito della piscina per un totale di 86 ore.

LE ATTIVITA' SVOLTE ED I RISULTATI CONSEGUITI

I servizi erogati delle strutture dell'area disabilità minori sono riassunti nella tabella che segue.

Tipologia di interventi	Servizio di riferimento	Finalità
Assistenziali/Infermieristici	RSD - diurnato - ADI/UCPdom	Finalizzati alla gestione dell'aspetto di cura (prevenzione, monitoraggio, mantenimento, ecc.) in riferimento ai bisogni assistenziali e sanitari del minore.
Riabilitativi educativi (laboratori, training, colloqui, interventi individualizzati, ecc.)	RSD – diurnato - Piscina Siloe ADI minori	Finalizzati a promuovere, accompagnare ed accrescere le potenzialità evolutive del minore disabile e dei suoi familiari, sostenendo questi ultimi nel recupero e nello sviluppo delle loro competenze educative e costruendo relazioni di collaborazione, sensibilizzazione e attivazione di risorse specifiche, con il territorio.
Diagnosi e trattamenti specialistici (valutazione, intervento diretto, parent training, ecc.)	Ambulatorio Gli Sguardi	Finalizzati alla prevenzione, diagnosi e cura dei disturbi dello sviluppo neuropsichico fisiologico e patologico del bambino, attivando percorsi di presa in carico della

Bilancio Sociale 2021 Pagina 28 di 44

		famiglia e di rapporti di collaborazione con la rete territoriale.
Riabilitativi motori (interventi in acqua e a secco)	Ambulatorio Gli Sguardi e Piscina Siloe	Finalizzati ad interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita.
Supporto educativo, sociale, psicologico, spirituale	RSD - diurnato - Case Management - ADI/ UCP dom - Ambulatorio Gli Sguardi	Finalizzati a spazi di ascolto, di accompagnamento, di supporto alle famiglie e ai servizi (scuole, enti territoriali, ecc.) nella gestione del minore o nella condivisione del percorso di vita e delle fatiche manifestate.
Formativi	Case Management - Ambulatorio Gli Sguardi	Finalizzati all'attivazione di proposte formative alla famiglia e al territorio (insegnanti, operatori sociali e sanitari, ecc.) su tematiche specifiche (es. autismo).
Costruzione e attivazione Rete territoriale	RSD diurnato	Finalizzati alla realizzazione di incontri, spazi di condivisione e di conoscenza, di promozione del servizio e anche di fundraising, con il territorio, oltre che al reclutamento e attivazione del volontariato e alla realizzazione di tirocini scolastici ed esperienze di alternanza scuola/lavoro.

L'anno 2021 è stato caratterizzato nuovamente dalla situazione determinata dall'emergenza Covid, ma con una modalità più efficace di gestione delle procedure e di rispetto di quanto previsto nella programmazione di ogni singolo servizio afferente all'area minori. E' stato quindi possibile raggiungere gli obiettivi previsti e agire già in itinere azioni di miglioramento.

In sintesi queste le aree di riferimento.

FAMIGLIE - la riapertura alla presenza dei familiari, sia per le visite in struttura residenziale che per l'accompagnamento dei minori ad attività ambulatoriali e riabilitative, ha favorito un nuovo riavvicinamento delle famiglie ai servizi. In ogni servizio è stato garantita la presa in carico della famiglia, costruendo con essa il percorso di cura/aiuto/intervento per il minore, aiutandola ad acquisire competenze e autonomie nella gestione dello stesso. L'aver garantito spazi di ascolto, di rielaborazione di vissuti e di confronto ha permesso relazioni di fiducia e di affidamento ai servizi. Sono stati garantiti spazi di coinvolgimento delle famiglie come occasione di incontro e di continuità dei legami creati. Nello specifico sono stati proposti due momenti di incontro, nel mese di luglio (presentazioni libri) e nel mese di dicembre (momento di preghiera per Natale).

MINORI - Il 2021 è stato un anno che ha visto crescere in modo significativo la richiesta di inserimento, di presa in carico e di attivazione di interventi, in riferimento a minori con disabilità con più caratteristiche diagnostiche. Il garantire una programmazione ed un intervento individualizzato ha permesso un'attenzione mirata ad ogni singolo minore, e il costruire sinergie nella progettualità proposta con altri enti di riferimento (scuola, NPIA, ecc.) è stato elemento che ha permesso coerenza

Bilancio Sociale 2021 Pagina 29 di 44

ed efficacia nella relazione con il minore. L'importante richiesta di attivazione di interventi al domicilio (ADI e diurnato) ha favorito la conoscenza e l'intervento nell'ambiente di vita quotidiano del minore, riconoscendogli quella specificità di setting che può permettere un cambiamento con ricaduta positiva non solo sul minore ma anche sull'intera famiglia. Questo risultato conferma la validità dell'offrire proposte di intervento flessibili e costruite insieme alla famiglia.

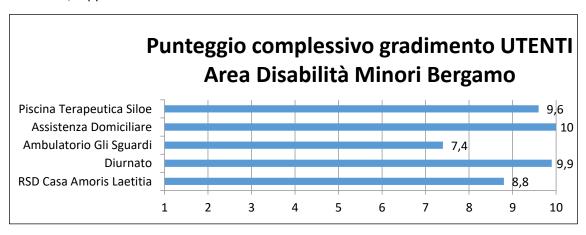
OPERATORI - Nel 2021 è continuato l'aumento della presenza delle figure professionali coinvolte nell'attivazione degli interventi. Sono stati garantiti gli accompagnamenti dei nuovi assunti. Nel mese di ottobre 2021 è stato assunto un medico a tempo pieno. Il team di lavoro nel 2021 ha avuto una serie di cambiamenti (assunzioni e dimissioni) che hanno determinato e necessitato in più momenti,

di confronto e di ridefinizione delle modalità di lavoro, soprattutto in riferimento al rispetto dei ruoli, alla modalità di relazione con l'utenza e alla gestione della documentazione prevista nei diversi servizi. Questo lavoro ha richiesto attenzione, energia e formazione specifica: è stata svolta una formazione mirata dal sociologo Vedovati Bruno (in collaborazione con il Consultorio di Trescore) sulle dinamiche di gruppo; è continuato il coinvolgimento della figura della psicologa (in collaborazione con il Consultorio Scarpellini) e nel mese di dicembre è stato incaricato uno specialista per un'analisi dell'area fisioterapica.

TERRITORIO - Sono continuate nel 2021 le collaborazioni e la realizzazione di relazioni di rete con il territorio. I rapporti di fiducia in essere con gli ospedali territoriali, e in particolare con l'ospedale Papa Giovanni XXIII, con le NPIA e ASST del territorio e con ADASM hanno permesso il consolidarsi di buone prassi e collaborazioni per la segnalazione e l'attivazione di percorsi di presa in carico di minori e l'individuazione di modalità condivise di gestione di aspetti specifici dell'intervento della struttura residenziale (es. protocolli operativi con Ospedale Papa Giovanni XXIII).

Da segnalare l'aumento di progettualità realizzate e rese possibili attraverso le donazioni: parco inclusivo, stanza sensoriale, elettromedicali, giochi educativi, fondo a sostegno di situazioni in difficoltà economica, ecc., così come il supporto e apporto del volontariato in termini di aiuto concreto (assistenza ospedaliera, accompagnamento a visite, presenza in struttura, ecc.) e di promozione e visibilità del servizio. Infine l'apertura della struttura ad esperienze con il territorio quali progetti estivi e serate di formazione con gruppi giovani parrocchiali, le testimonianze svolte a gruppi del territorio e ad associazioni, confermano la potenzialità dell'incontro con l'altro come spazio privilegiato di conoscenza, di condivisione e di testimonianza di quanto vissuto e sperimentato nei percorsi con i minori e le famiglie.

Di seguito si riporta la sintesi degli esiti dei questionari di Customer Satisfaction somministrati agli utenti dell'Area Disabilità Minori. Il risultato finale scaturisce dalla media degli elementi oggetto di valutazione, rapportato ad una scala da 1 a 10.



Bilancio Sociale 2021 Pagina 30 di 44

AREA DISABILITÀ ADULTI BERGAMO

Comprende due unità di offerta che offrono servizi per persone con grave e gravissima disabilità che coinvolge l'area intellettiva, sensoriale, comunicativa e motoria, ma si contraddistinguono per tipologia di servizio: diurnato semiresidenziale per il CDD Koinonia e residenziale per la RSD Michael.

Le due realtà rispondono alle finalità di cura e di accoglienza per l'utenza adulta offrendo interventi assistenziali, educativi-abilitativi e, nello specifico della RSD Michael, una integrazione di assistenza sanitaria.

Nel periodo relativo all'inserimento vengono poste in essere osservazioni e valutazioni per l'individuazione di bisogni emergenti secondo i quali si predispone un piano di intervento individualizzato al fine di garantire un progetto fondato sugli effettivi bisogni individuati e declinati secondo i domini della qualità della vita.

Per il servizio residenziale, vi è una gestione in collaborazione con l'ATI delle Cooperative L'impronta e Cooperativa il Pugno Aperto sulla base del "Contratto di gestione del servizio infermieristico, educativo, assistenziale" in riferimento ai contenuti di lavoro esplicitati nel documento di "Co progettazione" attraverso gli orientamenti in itinere elaborati negli incontri della "Cabina di regia e di direzione strategica" e del "Comitato di gestione" che prevede il coinvolgimento delle figure di direzione, responsabilità e coordinamento messe a disposizione dalle organizzazioni.

CDD KOINONIA

E' aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 16.30 e garantisce l'apertura di 47 settimane all'anno secondo un calendario condiviso con le famiglie. Il servizio è accreditato e contrattualizzato per 20 posti, tutti coperti nel corso del 2021. La lista d'attesa al 31.12.2021 era di 10 richiedenti, mentre al 31.12.2020 era di 7.

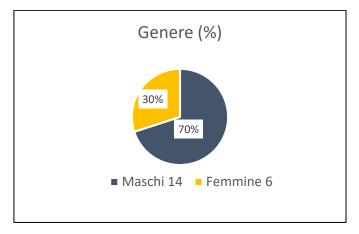
L'anno 2021 è stato caratterizzato dal persistere della pandemia, ma l'osservazione di tutti i protocolli adeguati alle varie situazioni presenti, ha permesso la continuità del servizio senza interruzioni. Solo nel mese di dicembre si è verificata la necessità di un giorno di chiusura non programmata a causa della rilevazione di positività al Covid-19 di due operatori. Come da normativa vigente si è dovuto provvedere alla segnalazione di tutte le persone a stretto contatto nelle precedenti 48 ore con conseguente osservazione di quarantena per alcuni ospiti ed alcuni operatori. A seguito del termine di quarantena e soprattutto a seguito di guarigione dei due operatori coinvolti, si è tornati alla consueta operatività del servizio in periodo Covid; infatti per l'intera annualità si sono mantenute modifiche inerenti la strutturazione e la programmazione della settimana permettendo lo svolgimento di laboratori in sicurezza ed alcune attività esterne, non in luoghi chiusi ed affollati, quali uscite sul territorio come escursioni in montagna con il CAI.

Una importante considerazione per l'anno 2021 riguarda uno specifico progetto di sollievo alle famiglie e di accompagnamento alla vita autonoma dal contesto familiare degli ospiti. Questo progetto ha permesso la sperimentazione di convivenza in piccoli gruppi, con due operatori del CDD, presso un appartamento sito ad Oltre il Colle (BG) durante due fine settimana al mese; dal venerdì pomeriggio, al termine delle attività interne al CDD, alla domenica pomeriggio. Sono stati svolti due fine settimana al mese con la partecipazione di 4/5 utenti ogni volta. Il progetto ha interessati 16 dei 20 utenti che frequentano il Centro.

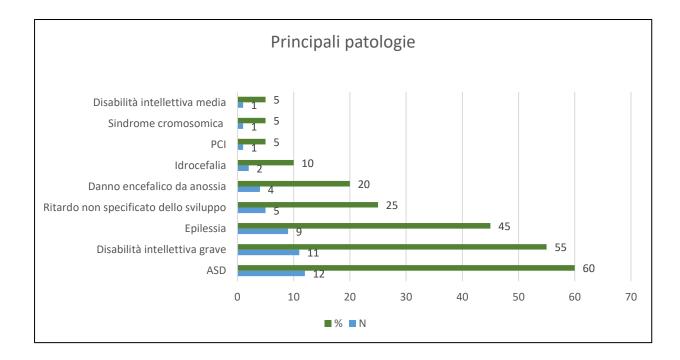
Bilancio Sociale 2021 Pagina 31 di 44

La gestione e sostenibilità del servizio ha assunto aspetti prioritari in termini di tutela della salute degli utenti e operatori perciò si è provveduto al rispetto rigoroso degli atti dovuti finalizzati al contenimento da contagio da Covid-19 per mezzo di screening con test antigenici e con somministrazione delle tre dosi di vaccino. Grazie all'osservanza di tali provvedimenti si può affermare che gli obiettivi posti in essere in merito all'utenza circa la generalizzazione delle abilità apprese e del contenimento del comportamento problema sono raggiunti.

Il grafico di seguito riporta la suddivisione di genere in percentuale sul totale dei numeri di utenti presenti nel servizio del CDD.



Di seguito sono rappresentate le patologie che definiscono il quadro clinico in relazione al numero di utenti e corrispondente rilevazione in percentuale.



RSD MICHAEL

La residenza è attiva 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno ed in fasce orarie diurne è aperta ai famigliari degli ospiti al fine di mantenere vivo il rapporto affettivo-relazionale e per garantire una significativa collaborazione con tutto il personale operativo all'interno del servizio stesso, in merito al piano educativo, abilitativo, sanitario ed assistenziale di ogni ospite.

Bilancio Sociale 2021 Pagina 32 di 44

Il servizio è accreditato per 25 posti e contrattualizzato per 20. Nel mese di giugno si è provveduto all'inserimento di un nuovo utente raggiungendo 3 posti in solvenza; dei 5 posti in solvenza, alla fine dell'anno, ne erano coperti 2 per sopraggiunto improvviso decesso di un ospite nel mese di dicembre. Al 31.12.2021 risulta una lista d'attesa composta da 27 richiedenti con un importante incremento di domande di ammissione rispetto al dato rilevato al 31.12.2020 che prevedeva un totale di 10 richieste.

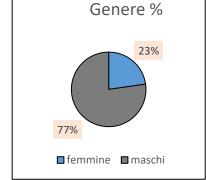
Il persistere dell'emergenza sanitaria ha implicato ulteriori modifiche in itinere rispetto al percorso previsto, pertanto a febbraio e a marzo si è provveduto alla somministrazione del ciclo vaccinale per tutti gli ospiti ed operatori. In seguito, accertandosi dello stato vaccinale dei famigliari, si è ripristinata la possibilità di visita in struttura e rientri temporanei al domicilio nel totale rispetto delle normative che prevedevano la sottoscrizione di patti di condivisione del rischio e condivisione delle responsabilità sia da parte della struttura sia da parte delle famiglie. Le visite e i rientri al domicilio hanno permesso una vicinanza relazionale significativa con i propri cari e di confronto con operatori e figure di responsabilità del servizio che hanno condotto un programma determinato da regolamenti definiti finalizzati al contenimento del contagio da Sars-Cov-2. Nel mese di novembre si è provveduto alla somministrazione della terza dose di vaccinazione antiCovid assicurando la completa copertura ad ogni ospite ed operatore; si è gestito inoltre ad un costante monitoraggio tramite screening mensili con test antigenico rapido a tutti gli ospiti e al personale in servizio al fine di individuare possibili contagi e conseguenti azioni di isolamento. Ciò ha permesso in modo continuativo la gestione e il mantenimento delle visite in sicurezza in struttura e uscite per rientro al domicilio.

Nel corso dell'anno si è sempre reso necessario il mantenimento delle modifiche ambientali degli spazi

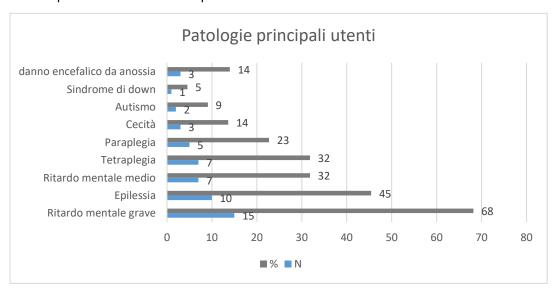
interni: sale da pranzo con posti a tavola distanziati, sala polifunzionale sempre delimitata con linee di confini per il distanziamento fisico, sala visita in sicurezza, reparto notte con definizione della zona isolamento preventivo.

Tale gestione ha assunto un aspetto prioritario in relazione a tutte le attività poste in campo che hanno inevitabilmente subito modifiche di intervento e svolgimento.

Il grafico di seguito riporta la suddivisione di genere in percentuale sul totale dei numeri di utenti presenti nel servizio del RSD Michael.



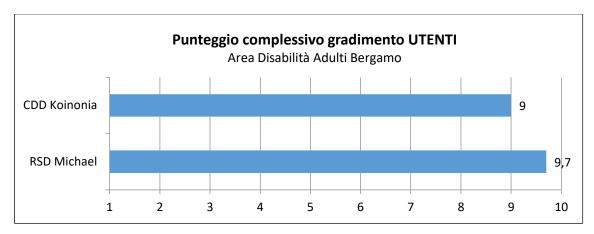
Di seguito sono rappresentate le patologie che definiscono il quadro clinico in relazione al numero di utenti e corrispondente rilevazione in percentuale.



Bilancio Sociale 2021 Pagina 33 di 44

Di seguito si riporta la sintesi degli esiti dei questionari di Customer Satisfaction somministrati agli utenti dell'Area Disabilità Adulti.

Il risultato finale scaturisce dalla media degli elementi oggetto di valutazione, rapportato ad una scala da 1 a 10.



AREA CASE ALLOGGIO

Nel Centro polifunzionale Scala di Giacobbe sono presenti due comunità Alloggio: Casa Don Bepo che si configura come Comunità residenziale per malati di AIDS/HIV ad alta integrazione sanitaria e Casa Betania per persone adulte disabili e/o religiosi. I due sevizi residenziali, nonostante la diversa tipologia di utenza, hanno come obiettivo quello di creare un contesto dentro una quotidianità di vita che vuole essere, in primis, un "luogo affettivo" dove ci si sente accolti. I servizi sono attivi per 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno.

CASA DON BEPO

La Struttura ha 12 posti autorizzati e convenzionati con ATS Bergamo dei quali 10 in modalità residenziale e 2 in diurna. A partire da metà maggio, è stato riattivato il servizio diurno con decisione assunta dal Dipartimento di Prevenzione di ATS. Conseguentemente, il tasso di copertura dei posti è stato pari al 94.77% per la residenzialità e del 69.59 per il diurnato.

Il progetto generale della Casa Alloggio "Don Bepo" prevede che ogni azione e ogni intervento sia governato da un obiettivo ben definito. La Casa accoglie i propri ospiti dentro una quotidianità di vita che vuole essere in primis un "luogo affettivo" dove ci si sente accolti, non giudicati e dove si può ancora "sognare" una vita con ancora delle "possibilità". Nell'anno 2021 le attività che prevedevano collaborazioni esterne alla casa non sono state riattivate. Durante il periodo estivo, nel rispetto delle norme Anti Covid-19 vigenti, si sono organizzate piccole gite giornaliere, sempre con l'accompagnamento dell'operatore e sempre in piccoli gruppi. Le visite parenti sono sempre state effettuate, di persona, seguendo tutte le procedure indicate.

Il servizio infermieristico-educativo-assistenziale è gestito in collaborazione con l'ATI delle cooperative Impronta e Pugno Aperto. I tempi e i modi di accoglienza di ogni singolo ospite sono determinati dagli obiettivi del progetto personalizzato definito dall'equipe socio-sanitaria della struttura, in accordo con il servizio pubblico inviante e dall'evoluzione della situazione psico-fisica dell'ospite stesso. Oltre al

Bilancio Sociale 2021 Pagina 34 di 44

malato, la struttura vuole coinvolgere e sostenere i familiari e le persone significative dal punto di vista relazionale per la persona ospitata.

CASA FAMIGLIA BETANIA

Il servizio dispone di n. 7 posti dei quali 4 beneficiano della misura regionale "residenzialità assistita per religiosi"; nel corso dell'anno 2021 un posto è rimasto vacante ad esclusione di 15 giorni della seconda decade di maggio in cui è stato effettuato un percorso di sollievo per un religioso. Nella prima decade del mese di dicembre viene accolto, in regime residenziale, un nuovo religioso raggiungendo l'intera copertura dei posti a disposizione.

Accoglie persone adulte-disabili e/o religiosi anziani in condizioni psicofisiche di autosufficienza o parziale autosufficienza, in grado, pertanto, di compiere elementari attività di vita quotidiana autonomamente o con parziale aiuto da parte del personale. Il progetto è indirizzato a persone adulte che vivono situazioni di fragilità e che, per motivi diversi, non possono fare riferimento al nucleo familiare di origine; spesso non hanno le condizioni per vivere in totale autonomia ma non presentano nemmeno caratteristiche per un inserimento in una RSA. L'accesso e la dimissione in Casa Betania per i Sacerdoti è a cura del Direttore dell'Ufficio Assistenza del Clero anziano e malato della Diocesi di Bergamo che presenta una prima analisi verificata poi con il Responsabile della struttura che ne definisce la presa in carico.

La struttura garantisce spazi di vita individuale dove l'ospite può dedicarsi ad attività legate più ad interessi personali; al contempo promuove momenti di condivisione e confronto interni alla Casa che la rendono contesto ricco di relazione e partecipazione al quotidiano. La presenza di due operatori che vivono all'interno della casa, garantisce un'assistenza quotidiana degli ospiti in tutte le incombenze quotidiane. La presenza della figura infermieristica, con il compito della somministrazione dei farmaci e dell'aggiornamento del fascicolo personale, si integra al servizio di assistenza sanitaria garantita, attraverso il medico di base e le strutture ospedaliere del territorio. L'integrazione sul territorio da parte degli ospiti di Casa Famiglia Betania è stata agevolata dalle proposte della Curia Vescovile e dalle associazioni di volontariato U.N.I.T.A.L.S.I. e C.V.S. con la partecipazione di alcuni ospiti, ai pellegrinaggi e alle diverse attività a livello provinciale come incontri di formazione, di preghiera, svago, vacanze al mare, gite ritiri spirituali. Spesso i religiosi partecipano alle diverse attività promosse dalle parrocchie d'origine o nelle stesse dove hanno prestato, in passato, servizio religioso. Molto importante per gli ospiti è la presenza di sacerdoti esterni che, a rotazione, partecipano attivamente ad alcuni momenti della giornata; tale partecipazione permette ai sacerdoti residenti di mantenere e di rinnovare il rapporto con il mondo ecclesiastico sentendosi ancora parte attiva.

Gli obiettivi programmati, seguendo tutte le disposizioni di Regione Lombardia e Ats sono stati raggiunti. Non è stata effettuata attività di vigilanza. Nel mese di dicembre è stata fatta la richiesta per il quinto posto nella misura di residenzialità assistita per religiosi.

Bilancio Sociale 2021 Pagina 35 di 44

RETE DEI CONSULTORI FAMILIARI

La Fondazione Angelo Custode promuove l'azione della rete di sei Consultori della Diocesi di Bergamo che si pongono come servizi che aiutano a leggere le momentanee sfide nell'ambito delle relazioni familiari, valorizzando la famiglia come comunità solidale all'interno della quale tutti i componenti possano trovare le risorse utili per superare i momenti di difficoltà.

In questa prospettiva offrono un servizio di consulenza e accompagnamento aperto a tutti - singole persone, famiglie, coppie, genitori, fidanzati, adolescenti - per affrontare problemi inerenti la vita di coppia, la salute della donna, le relazioni familiari, la sessualità, la procreazione e l'educazione dei figli, eventuali difficoltà legate ai percorsi di crescita, alla costruzione dell'identità e alle relazioni con gli altri.

A tal fine promuovono nei diversi contesti territoriali una capillare azione di informazione, sensibilizzazione e formazione in relazioni ai temi dell'affettività e della sessualità, dell'educazione alla salute, della genitorialità e delle problematiche che interessano le transizioni evolutive e il ciclo di vita della famiglia.

I Consultori ottemperano ai requisiti generali di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie, definiti dalla *DGR 2569 del 31/10/2014* ai sensi degli articoli 15 e 16 della - *Legge regionale 12 marzo 2008, n. 3* e dell'articolo 9 della *Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33, Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*, oltre che ai requisiti di esercizio e di accreditamento specifici dell'unità di offerta Consultorio Familiare definiti dalla vigente normativa regionale.

I sei consultori sono di seguito indicati:

- Consultorio Familiare C. Scarpellini Bergamo
- Consultorio Familiare Adolescenti e Giovani Bergamo
- Consultorio Familiare e Centro Famiglia Zelinda Trescore B.
- Consultorio Familiare Basso Sebino Villongo
- Consultorio Familiare S. Gianna Beretta Molla Clusone
- Consultorio Familiare Mons. R. Amadei Calusco d'Adda

Nel 2021, la rete dei consultori ha ripreso le attività secondo un ritmo simile a prima della pandemia. Pur con ancora limitazioni in alcuni mesi dell'anno (ondate di contagio) il consultorio ha sopperito ove possibile con prestazioni online da remoto, sia per i colloqui che per i gruppi. Più difficile il mantenimento degli interventi di prevenzione ed educazione alla salute a causa delle limitazioni nelle scuole. Anche qui si è fatto largo uso delle attività da remoto.

In particolare, da un punto di vista qualitativo si sottolinea negli ultimi mesi del 2021 diverse richieste legate al post-covid, sia per gli adulti (ansia, depressione, somatizzazioni..) e per gli adolescenti (disturbi alimentari, autolesionismo, depressione).

Le persone accolte nelle sedi dei Consultori Familiari

Nel 2021 i Consultori familiari hanno erogato presso le loro sedi prestazioni psicosociali e/o sanitarie, individuali o di gruppo, a favore di 7.430 utenti.

Bilancio Sociale 2021 Pagina 36 di 44

Attraverso gli interventi di prevenzione ed educazione alla salute svolti con diversi soggetti istituzionali e sociali sul territorio provinciale: Scuola, Oratori, Parrocchie, Comuni, Associazioni, Comitati, sono state raggiunte 10.320.

Distinguendo per fasce d'età le persone che usufruiscono delle prestazioni psicosociali e sanitarie nelle sedi dei Consultori abbiamo rispettivamente: il 21,2 % dell'utenza con un'età inferiore ai 26 anni, il 20,6 % con età compresa fra i 26 e i 35 anni, il 23,0 %, fra i 36 e i 45 anni, il 21,3 % fra i 46 e i 55 anni, il 9,8% fra i 56 e i 65 anni e il 4,2% con oltre 65 anni.

Rispetto allo stato civile il 36,7 % si dichiara celibe/nubile, il 35,0 % coniugato/a, il 8,4% separato/a o divorziato/a, il 2,0 vedovo/a e lo 0,9% unito civilmente e 16,9 % non dichiarato.

Per titolo di studio il 35,2% è in possesso di un diploma superiore o professionale, il 23,6% di licenza media inferiore, il 13,4% di laurea, il 4,9 % di licenza elementare e il 5,0 % di diploma universitario.

I tempi di attesa

Nell'anno 2021 si è registrato un andamento variabile dei tempi di attesa in relazione ai diversi consultori come di seguito riportato:

- Scarpellini- Bergamo: 20 giorni sia nel 2020 che 2021
- Zelinda Trescore: 30 giorni nel 2020, oltre 50 giorni nel 2021
- Adolescenti- Bergamo: 60 giorni nel 2020, circa 120 giorni nel 2021
- Amadei-Calusco: 20 giorni sia nel 2020 che nel 2021
- Basso Sebino Villongo: 15 giorni nel 2020, 30 giorni nel 2021
- Beretta Molla Clusone: 15 giorni nel 2020, 30 giorni nel 2021

Le prestazioni erogate

Nel 2021 il numero di prestazioni erogate nei Consultori Familiari sono state complessivamente 33.047, di cui n. 27.900 nell'area psicosociale e n. 3.916 nell'area sanitaria. A queste si devono aggiungere gli interventi rivolti ai gruppi per utenti con n. 697 incontri svolti, che hanno registrato in totale n. 5.090 presenze, e le attività di prevenzione ed educazione alla salute che hanno visto realizzare in tutto il territorio provinciale n. 534 percorsi formativi.

Tipologia prestazioni	Prest. n.

Prestazioni psicosociali	27.900
Prestazioni sanitarie	3.916
Gruppi di utenti	697
Prevenzione e Ed. salute	534

2,1% 1,6%

11,8% Area psicosociale

Area sanitaria

Area gruppi

Area Prevenzione

33.0₄₇

Bilancio Sociale 2021 Pagina 37 di 44

^{*} Per "persone accolte" si intendono gli intestatari di un FASAS - Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario. Si consideri che oltre agli intestatari di prestazioni i Consultori Familiari accolgono anche i loro familiari (coniugi, genitori, figli, ...) che non sono contabilizzati.

Specifica delle prestazioni per ogni area di intervento

AREA PSICOSOCIALE

Prestazioni PSICOSOCIALI	Prest. n.	% su tot.
visite colloquio (2 operatori)	41	0,1%
colloquio accoglienza/orientamento	3.792	13,6%
colloquio consultazione	5.728	20,5%
colloquio valutazione	68	0,2%
colloquio sostegno	15.458	55,4%
mediazione familiare	135	0,5%
consulenza familiare	884	3,2%
relazione complessa Adozione	-	0,0%
relazione complessa Affido	-	0,0%
relazione complessa Tutela	26	0,1%
nullità presso tribunale ecclesiastico	1	0,0%
visita al domicilio	552	2,0%
osservazione/somm. test	42	0,2%
psicoterapia singolo/coppia	695	2,5%
psicoterapia famiglia	8	0,0%
attività altri enti in sede	409	1,5%
attività altri enti fuori sede	61	0,2%
Totale	27.900	100,0%

ADEA CANITADIA		
AREA SANITARIA		
Prestazioni SANITARIE	Prest. n.	% su tot.
eco ostetrica	114	2,9%
eco ginecologica	362	9,2%
anamnesi e valutazione	-	0,0%
prima visita ginecologica	474	12,1%
visita ginecologica di controllo	171	4,4%
prima visita ostetrica	105	2,7%
visita ostetrica di controllo	277	7,1%
Bilancio salute ostetrico 1º visita	140	3,6%
Bilancio salute ostetrico, controllo	357	9,1%
pap test	876	22,4%
prelievo citologico	830	21,2%
training prenatale	210	5,4%
Inserzione pessario vaginale	-	0,0%
·	3.916	100,0%

Bilancio Sociale 2021 Pagina 38 di 44

INCONTRI DI GRUPPO PER UTENTI E PSICOTERAPIA DI GRUPPO

Prestazione	Incontri n.	Part n.	% su tot.
Inc. gruppo educazione sessuale	27	198	3,9%
Inc. gruppo contraccezione	-	-	0,0%
Inc. gruppo prevenzione tumori	-	-	0,0%
Inc. gruppo menopausa	-	-	0,0%
Inc. gruppo gravidanza	21	242	4,8%
Inc. gruppo rapporto madre bambino	136	937	18,4%
Inc. gruppo infanzia/adolescenza	46	319	6,3%
Inc. gruppo convivenza con anziani/disabili	12	58	1,1%
Inc. gruppo affido familiare	-	-	0,0%
Inc. gruppo adozione	9	106	2,1%
Inc. gruppo sostegno genitorialità	93	455	8,9%
Inc. gruppo Altre tematiche	56	417	8,2%
Inc. gruppo utenti (1 operatore)	287	2.258	44,4%
Psicoterapia gruppo	10	100	2,0%
Totale	697	5.090	100,0%

INTERVENTI DI PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE

	Interventi n.	Part. n.	%
Relazioni di coppia e familiari e rapporto genitori-figli	5	100	1,0%
Sostegno alla genitorialità	86	1.559	15,1%
Affettività e sessualità	294	5.762	55,8%
Promozione salute rispetto alle malattie sessualmente trasmesse	=	-	0,0%
Preparazione alle diverse fasi della vita	104	2.019	19,6%
Bullismo, cyber bullismo	45	880	8,5%
	534	10.320	100%

Progetto "Con la Famiglia"

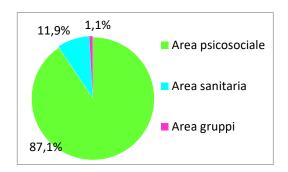
Per ovviare alla limitazione della capacità di offerta di servizi determinata dal budget contrattualizzato che da anni risulta sottodimensionato rispetto al crescente numero di richieste che giungono dalle famiglie e alla effettiva capacità di erogazione della rete dei Consultori della Fondazione, dal 2017 si è dato avvio al progetto "Con la Famiglia" che propone, in tempi diversi dall'attività accreditata, interventi a costi calmierati per utenti che si trovano nella necessità di avere prestazioni in quantità superiore o secondo modalità diverse rispetto a quelle previste dal sistema di accreditamento.

Le persone accolte nell'ambito del progetto "Con la Famiglia" nel 2021 sono state 1.406, di cui 248 maschi (17,6%) e 1.158 femmine (82,4%).

Le prestazioni effettuate sono state 4.263 e hanno a riguardato per la maggior parte attività di sostegno psicologico o di psicoterapia individuale/familiare e per la parte rimanente visite ginecologiche e percorsi di gruppo.

Bilancio Sociale 2021 Pagina 39 di 44

Area inteervento	Inter.n.	% su tot.
Area psicosociale	3.712	87,1%
Area sanitaria	506	11,9%
Area gruppi	45	1,1%
Totale	4.263	100.0%



Anche per quanto riguarda l'ambito della formazione, per rispondere a una domanda che eccede l'offerta resa possibile dalle risorse previste dal budget contrattualizzato dei diversi consultori, il progetto "Con la Famiglia" ha messo in campo un'intensa attività di prevenzione, educazione alla salute e sostegno alla genitorialità in collaborazione con istituzioni territoriali e enti locali, scuole, associazioni e comitati genitori.

L'attività dei Consultori Familiari non si esaurisce all'interno delle sedi dei diversi servizi ma si sviluppa, sia a livello di interventi clinici che di prevenzione ed educazione alla salute, attraverso una continua ed intensa interazione con una estesa rete stakeholder comprendente enti istituzionali e attori sociali pubblici e del Terzo settore presenti in tutto il territorio provinciale.

Principalmente è da evidenziare la collaborazione con ATS Bergamo che presiede alla definizione dei budget, alla vigilanza del rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di appropriatezza, oltre che alla definizione di indirizzi in merito alla programmazione delle attività.

Intensa e costante è anche la collaborazione con diversi Ambiti territoriali, sia attraverso rapporti formalizzati con appositi atti di intesa, sia all'interno di partnership finalizzate all'attuazione di progetti pluriennali, sia attraverso la partecipazione dei tavoli territoriali per la programmazione integrata di interventi a favore dei territori di competenza.

Le collaborazioni più continuative e strutturate con gli Ambiti Territoriali riguardano gli ambiti di Trescore B., Basso Sebino, Grumello del Monte, Romano di L., Bergamo, Valle Imagna e Valle Seriana Superiore.

Nel caso dei Consultori di Trescore e Villongo, la collaborazione si sviluppa già a livello di gestione dei servizi consultoriali e degli interventi di Tutela dei Minori. Con gli altri Ambiti si concretizza in servizi di home visiting e di supporto alle neomamme, programmi di prevenzione e sviluppo dei prerequisiti dell'apprendimento per i Servizi per l'Infanzia statali e paritari, progetti integrati di ascolto, consulenza psicopedagogica, prevenzione, educazione alla salute e orientamento con gli Istituti Comprensivi e le Scuole paritarie, interventi di consulenza, sensibilizzazione, formazione e sostegno alla genitorialità con Parrocchie e Oratori.

Da evidenziare sono anche le collaborazioni che si sviluppano all'interno di partnership progettuali che concorrono a bandi per l'acquisizione di contributi a livello provinciale, regionale o nazionale: Bandi della Fondazione della Comunità Bergamasca, della Fondazione Cariplo e dell'Impresa Sociali Con i bambini con capofila l'Associazione Patronato S. Vincenzo. Attraverso il Comune di Bergamo (ente capofila) si è aderito al progetto "Gioco di squadra" per l'inclusione socio lavorativa di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria con l'utilizzo di fondi europei.

Queste partnership vedono la partecipazione attiva di enti locali (Provincia, Comunità Montane, Ambiti Territoriali e Comuni), ASST (Azienda Ospedaliera Giovanni XXIII° di Bergamo e ASST Bergamo est),

Bilancio Sociale 2021 Pagina 40 di 44

Associazioni imprenditoriali (Confindustria e Confartigianato), Istituti Scolastici e Centri di formazione professionale, Associazioni di volontariato e cooperative sociali.

Per quanto riguarda l'attività clinica svolta dai consultori sono attive collaborazioni con UONPIA, CPS, Servizi per le dipendenze, Servizi di Tetela dei Minori e Servizi sociali comunali e realtà territoriali impegnate nel campo della prevenzione e della promozione (spazi aggregativi, servizi extrascuola, servizi di accoglienza e di inserimento al lavoro, ecc.)

Da ultimo, non certo per importanza, restano da citare le collaborazione con le realtà ecclesiali: dagli Uffici diocesani per la Famiglia, la Scuole e l'Età Evolutiva alle CET, alle singole Parrocchie, all'ADASM FISM di Bergamo e al Patronato S. Vincenzo per progetti di pastorale dedicati alle coppie (es. corso fidanzati), alle famiglie (es. iniziative di formazione e sostegno alla genitorialità), alla promozione delle competenze educative degli animatori impegnati in progetti di pastorale giovanile con il coinvolgimento di parrocchie e oratori.

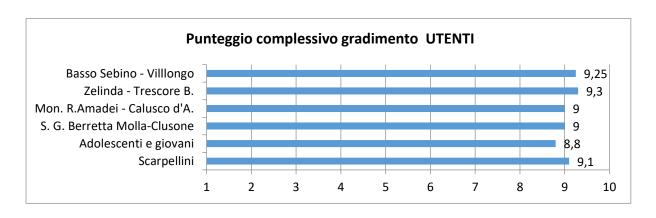
Nel 2021, la rete dei consultori ha continuato ad offrire i propri servizi anche nella modalità da remoto. Sia per le prestazioni psicologiche e di gruppo dal presidio sia fuori presidio in smartworking. In particolare ciò ha permesso di garantire il funzionamento del servizio e mantenere attivi gli interventi di prevenzione ed educazione alla salute nelle scuole che più hanno risentito di periodi di emergenza dal punto di vista Covid.

Tra gli obiettivi previsti nel corso dell'anno in diversi consultori si è implementata l'attività relativa alla gravidanza fisiologica (PNF) come da indicazioni della Regione e ATS, sviluppando le procedure di accoglienza e investendo nella formazione degli operatori dedicati, in particolare le ostetriche, oltre a consolidare i contatti con i punti nascita del territorio e la partecipazione ai tavoli ATS dedicati.

Tra le criticità di questi anni rispetto agli obiettivi fissati, visto l'aumento delle richieste e la lista di attesa, si è lavorato per ridurre la "mortalità di agenda" attraverso l'implementazione di un servizio di invio mail ad ogni utente qualche giorno prima dell'appuntamento.

Nel territorio della Val Cavallina e del Basso Sebino, in accordo e collaborazione con gli ambiti territoriali e il Servizio di Tutela Minorile si è consolidata l'accoglienza e la presa in carico di molte situazioni segnalate attraverso colloqui e percorsi di accompagnamento. A riguardo si è attuato un percorso formativo specifico, promosso e organizzato dal Consultorio Zelinda e Basso Sebino dal titolo: "Ritratti di famiglia. Percorso formativo per Assistenti Sociali e Psicologi che intervengono nell'ambito della Tutela Minori". Ciò ha permesso di consolidare la rete e sostenere la competenza degli operatori coinvolti.

Di seguito si riporta la sintesi degli esiti dei questionari di Customer Satisfaction somministrati agli utenti dei Consultori. Il risultato finale scaturisce dalla media degli elementi oggetto di valutazione, rapportato ad una scala da 1 a 10.



Bilancio Sociale 2021 Pagina 41 di 44

PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE

Per il periodo 2022-2025 la Fondazione ha un programma di sviluppo che prevede la realizzazione di importanti investimenti che di seguito vengono brevemente illustrati.

- 1. Riconversione edificio industriale presso il polo di Bergamo, Via Morelli per la realizzazione del progetto "Casa minori & famiglia Marina Lerma. Si tratta dell'evoluzione e sviluppo dei servizi avviati con l'esperienza di Casa Amoris Laetitia nell'intento di realizzare un hospice pediatrico accanto ad una residenzialità per minori oltre ad un'area per progetti di diurnato educativo e riabilitativo. Si prevede anche lo sviluppo dell'attività di neuropsichiatria infantile e di terapia della riabilitazione dell'ambulatorio "Gli Sguardi", oltre alla realizzazione della nuova sede deli Consultori Scarpellini ed adolescenti. L'intervento, reso possibile anche grazie alla fusione con la Fondazione Marina Lerma, prenderà avvio nell'estate del 2022 con una previsione di conclusione nel 2024.
- 2. Recupero del sesto piano dell'edificio dell'Istituto Angelo custode di Predore per la realizzazione di un servizio ambulatoriale-educativo per interventi individuali, di gruppo e sul contesto che possano permettere una presa in carico del bambino integrata e in continuità con l'attuale offerta ambulatoriale. Si prevede di poter realizzare l'intervento nel 2023.
- 3. Il Cdd Koinonia proseguirà nella realizzazione del progetto di autonomia fuori dall'ambiente familiare iniziato nell'anno 2021. Nel corso del 2022 si procederà ad una fase di studio, con il coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori degli utenti, al fine di individuare e delineare i contenuti di un possibile futuro servizio presso il Centro che possa essere sollievo e prospettiva per il futuro degli utenti che frequentano il nostro o altri Centri diurni.

Si tratta di un piano impegnativo sia sotto il profilo progettuale e dell'organizzazione delle attività, sia per quanto concerne l'investimento economico. Peraltro dovrà certamente essere ulteriormente verificato in relazione alla situazione economica che si sta profilando in questi mesi in relazione agli eventi connessi non solo alla pandemia, ma anche alla situazione internazionale che sta provocando significativi incrementi di costo. Per lo sviluppo prospettato, non è secondaria nemmeno la effettiva possibilità di individuare le figure professionali necessarie che, allo stato, risultano carenti nello specifico mercato del lavoro.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

L'anno 2021, seppure in misura più attenuata rispetto al 2020, è stato ancora interessato dall'emergenza sanitaria connessa alla pandemia Covid 19 e sono rimaste attive tutte le misure di protezione e di prevenzione.

Il buon andamento della situazione ha permesso di realizzare l'attività contrattualmente prevista con l'ATS, salvo una leggera ipo-produzione registrata presso la struttura ambulatoriale dell'Istituto Angelo custode di Predore. E' stato necessario infatti mantenere l'organizzazione delle prestazioni, distanziandole di 15 minuti, per le operazioni di sanificazione e ciò ha provocato una quota di mancata produzione.

Nel 2020 il risultato della gestione aveva portato ad una perdita di € 177.462 originata dalla incertezza, nella fase di chiusura e approvazione del bilancio, circa l'entità del corrispettivo riconosciuto da ATS in relazione ad ipo-produzioni connesse a chiusure di servizi per l'emergenza sanitaria. In particolare la minore produzione aveva riguardato l'Istituto di Predore, la rete dei consultori ed il Cdd Koinonia. Nel

Bilancio Sociale 2021 Pagina 42 di 44

bilancio 2020 era stato iscritto un fondo per rimborso somme erogate da ATS di € 312.221 che non è stato necessario utilizzare ed anzi, è stata registrata una sopravvenienza attiva da ATS per € 55.261,94.

Con riferimento alle attività finanziarie iscritte nel patrimonio, incrementate a seguito della fusione con Fondazione Lerma, è stata registrata la rivalutazione al 31.12.2021 per € 213.740,54, ma si è ritenuto prudenziale iscrivere un accantonamento di € 373.603 in relazione alla svalutazione dei titoli rilevata nel mese di marzo 2022 originata dalla perturbazione dei mercati finanziari a causa del conflitto in corso tra Russia e Ucraina.

Il risultato finale della gestione dell'anno 2021 è positivo per € 282.785,42 ed è certamente influenzato, in positivo ed in negativo, dagli eventi straordinari descritti con particolare riferimento alla cancellazione del fondo rischi rilevato nel 2020 verso ATS ed alla iscrizione di un accantonamento relativo alla svalutazione delle attività finanziarie in essere a causa della perturbazione dei mercati per la situazione internazionale attualmente in atto.

Al netto di tali operazioni straordinarie, il bilancio presenta un sostanziale equilibrio.

Come già detto, nel corso del 2022 prenderà avvio l'intervento di riconversione del complesso ex Balzer; in relazione alle esigenze richieste dalla realizzazione dei lavori si provvederà a definire un piano di smobilizzo delle attività finanziarie avendo a riferimento l'andamento del mercato al fine di evitare o limitare ripercussioni negative dovute alla complessa situazione internazionale.

Nel bilancio di previsione dell'anno 2022 si è provveduto a rivedere al rialzo i costi per l'energia in relazione al rilevante innalzamento delle tariffe. Si tratta di una situazione preoccupante soprattutto perché trova una combinazione grave con gli effetti della guerra tra Russia ed Ucraina.

Vi sono quindi rilevanti elementi esogeni legati alla situazione generale che possono interferire e condizionare l'attività della Fondazione e sui quali verrà tenuto un costante monitoraggio.

7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Il monitoraggio da parte dell'organo di controllo sull'osservanza delle finalità sociali della Fondazione previsto dall'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 117/2017 in ordine all'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017 ha riguardato in particolare:

- l'esercizio in via esclusiva o principale delle attività di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 nonché, eventualmente, delle attività diverse nei limiti delle previsioni statutarie e secondo i criteri previsti dalle vigenti normative;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi (laddove esercitate), dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità con le linee guida ministeriali di cui all'art. 7, comma 2, D.Lgs. 117/2017;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro;
- la destinazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili o avanzi di gestione.

Tale monitoraggio è stato concretamente effettuato, per tutti i punti sopra elencati, principalmente attraverso:

a) la partecipazione da parte dei componenti dell'organo di controllo a tutte le riunioni tenute dal Consiglio di amministrazione della Fondazione;

Bilancio Sociale 2021 Pagina 43 di 44

- b) le specifiche riunioni o interlocuzioni avute da singoli membri dell'organo di controllo con il direttore generale della Fondazione o con dipendenti della stessa;
- c) l'esame delle risposte fornite da terzi nell'ambito della funzione di revisione contabile svolta;
- d) la costante vigilanza sui presupposti e sulle modalità di svolgimento dei rapporti intercorsi tra la Fondazione e soggetti terzi rientranti nella definizione di "parti correlate";
- e) l'esame dell'altra documentazione acquisita, anche con criteri di campionamento statistico, nell'ambito della funzione di revisione contabile.

In merito alle modalità e agli esiti delle attività di monitoraggio effettuate dall'organo di controllo ai sensi dell'art. 30 del CTS si rinvia allo specifico paragrafo contenuto nella relazione resa dall'Organo di controllo e di revisione legale dei conti in data 26 aprile 2022 che costituisce parte integrante anche del presente bilancio sociale.

Attestazione di conformità del Bilancio Sociale

L'organo di controllo e di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 30 del CTS e in conformità alle Linee Guida indicate ai paragrafi 5 e 6 del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha esaminato i principi di redazione e la metodologia di rendicontazione adottata dalla Fondazione Angelo Custode ONLUS nel proprio bilancio sociale e il contenuto di tale bilancio.

L'organo di controllo, nell'assumere tale funzione, ha svolto un esame limitato, senza fare riferimento agli standard internazionali e a documenti tecnici che guidano la verifica di conformità e l'asseverazione del documento; ha svolto comunque un adeguato processo di verifica, che si aggiunge alle attività di vigilanza, monitoraggio e revisione legale già svolte da tale organo.

A seguito dell'esame svolto, nessun elemento è pervenuto all'attenzione dell'organo di controllo tale da indurre a ritenere che il bilancio sociale non sia stato redatto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono la modalità di predisposizione. In particolare, la redazione del bilancio sociale pare essere stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentano la valutazione dell'attendibilità e il bilancio sociale contiene, nel complesso, dati e informazioni che consentano, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività della Fondazione.

Bilancio Sociale 2021 Pagina 44 di 44